

BILANCIO di MISSIONE

attività
duemiladiciotto

Lettera del Presidente

Nota di metodo

PARTE PRIMA

l'identità dell'organizzazione

7

PARTE SECONDA

le risorse organizzative

36

PARTE TERZA

attività e progetti

61



LETTERA del PRESIDENTE

Presentare questo Bilancio di Missione sull'attività svolta nel 2018, l'ultimo per il Consiglio di Amministrazione in carica, si configura come una ghiotta occasione per evidenziare i cambiamenti strategici e gestionali perseguiti durante il lustro appena trascorso sui piani organizzativo, di selezione dei target di beneficiari e di declinazione delle finalità previste dallo Statuto. Uno sforzo collettivo di cui siamo grati agli operatori a tutti i livelli e ai volontari dell'Ufficio Pio.

È stato necessario pensarsi di più di un semplice porto aperto per famiglie naufragate nei marosi economici e sociali, agitati dalla lunga e profonda crisi che sta attraversando il territorio torinese.

Abbiamo operato per mettere quanto più possibile al riparo dall'emergenza le persone e le famiglie che si sono rivolte all'Ufficio Pio e abbiamo, nel contempo, altresì promosso e adottato un approccio preventivo finalizzato a scongiurare la reale possibilità di cronicizzare e trasmettere ai figli condizioni di povertà e deprivazione sociale.

Così, a fianco ai trasferimenti monetari abbiamo messo a disposizione delle famiglie servizi e opportunità in vari campi: formazione; genitorialità; occupabilità e talvolta occupazione; educazione; cultura e svago; risparmio; mediazione familiare; consulenza imprenditoriale.

Abbiamo immaginato e proposto ai nostri beneficiari "pacchetti flessibili" di servizi finalizzati a produrre un cambiamento delle loro condizioni complessive che potesse resistere nel tempo. Abbiamo posto di fronte alle persone dei traguardi raggiungibili che ne sollecitassero la fattiva partecipazione come protagonisti del loro personale e familiare percorso. Piccoli

e grandi cambiamenti, scrivevo all'inizio di questa lettera, che svelano il tentativo di contribuire a ridefinire al meglio la quotidianità dei nostri beneficiari andando oltre la prescrizione di cure e l'offerta di menù di welfare (benessere) standard. Una scommessa ancora in corso che abbiamo deciso di giocare e su cui si dovrà continuare a puntare.

Anche noi dunque ci siamo posti un traguardo che risponde al ruolo di una Fondazione come la nostra chiamata a confrontarsi con i nuovi fermenti sociali e culturali, a tracciare strade innovative di intervento e a valutare con rigore la propria attività. Percorriamo questa strada intensificando la collaborazione con partner specializzati del Terzo Settore e con vari Enti e Istituzioni pubbliche, e mettendo a disposizione della Comunità locale l'esperienza e la conoscenza acquisite. Seguendo questa direzione è nato Will, il più giovane tra i nostri progetti, pensato per contrastare la povertà educativa minorile, selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini e finanziato da quattro Fondazioni Bancarie, tra cui la Compagnia di San Paolo. Will si rivolge a famiglie a basso reddito per sostenere le carriere scolastiche dei loro figli, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori.

Un progetto che premia l'impegno al risparmio delle famiglie e le affianca nelle scelte formative dei figli. Un investimento di fiducia nel futuro del quale, di questi tempi, si coglie manifestamente il bisogno.

IL PRESEDENTE
Giovanni (Nanni) Tosco

NOTA di METODO

L'EVOLUZIONE DEL DOCUMENTO

A partire dal 2006 l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo ha redatto il suo Bilancio di Missione.

Il Bilancio di Missione è oggetto di una comune e continua riflessione portata avanti dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione con tutto lo staff dell'Ufficio Pio.

Il Bilancio di Missione è un documento che viene divulgato attraverso due diverse pubblicazioni.

Bilancio di Missione istituzionale. Il Bilancio di Missione istituzionale è una pubblicazione digitale.

Espone, in modo dettagliato, la struttura organizzativa dell'Ente, il rendiconto economico della spesa, l'andamento dei progetti, e l'approfondimento della vision strategica. Si può consultare o scaricare dal sito [dell'Ufficio Pio](#).

Bilancio di Missione in pillole. È la versione sintetica del documento, intitolata **Una sfida comune**. Sfrutta l'infografica e brevi testi per restituire in poche tavole ricche di contenuti, un panorama complessivo delle attività dell'Ufficio Pio, della sua visione di welfare e della sua presenza sul territorio. Un documento dal forte impatto comunicativo e predisposto per periodici aggiornamenti. Viene stampato per essere distribuito ai partner dell'Ente, con una particolare attenzione al mondo dell'informazione.

Lo schema del documento tiene conto dei seguenti riferimenti teorici e linee guida:

- GBS – La rendicontazione sociale per le aziende non profit (2009);
- Agenzia per il terzo settore – Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit (2001).

IL PROCESSO DI REDAZIONE

Il processo di redazione del Bilancio di Missione si è basato sul concetto di *accountability*, intesa come elemento chiave per l'Ufficio Pio nella relazione con i suoi molteplici interlocutori. L'Ente è consapevole della responsabilità rispetto ai risultati delle sue attività, sia in termini quantitativi, sia in merito alla rispondenza tra mission e azioni.

Per questo il volume contiene un'accurata descrizione dei valori e delle linee strategiche che guidano l'azione dell'Ente. Al tempo stesso, è stata prestata la massima attenzione affinché la presentazione e la diffusione dei dati seguissero anzi tutto gli standard della chiarezza e trasparenza. La fonte principale del documento sono i Report prodotti ogni anno da tutte le équipe di progetto dell'Ufficio Pio e la *Relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018*.

I Report sono un sistema di rendicontazione e valutazione dei progetti entrato a regime a partire dall'attività 2012. Essi permettono ogni anno di avere un corpus consistente di dati, riflessioni, aggiornamenti redatti dagli operatori appartenenti alle diverse équipe progettuali.

Da un punto di vista del processo si possono elencare le seguenti fasi di lavoro:

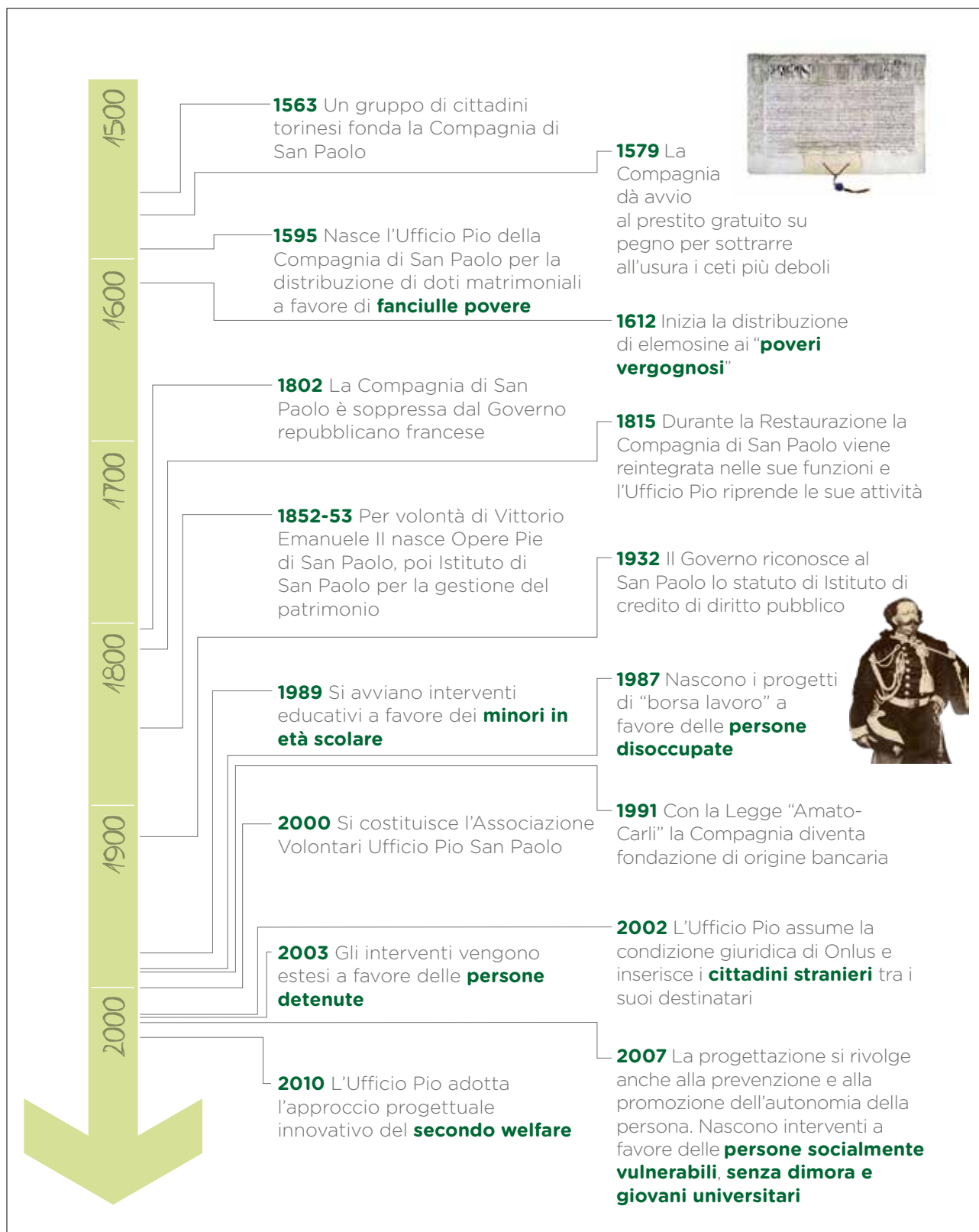
- **Progettazione:** l'Ufficio Comunicazione, coinvolgendo i colleghi per raccogliere riflessioni e spunti operativi, predispone una traccia di Report utile alla rendicontazione dei singoli Progetti e sulla base della quale poter organizzare la raccolta dei dati.
- **Redazione dei Report:** ogni Progetto dell'Ufficio Pio realizza, entro il mese di febbraio, un accurato Report. I report sono tutti coerenti tra loro per struttura dei contenuti e per questo facilmente confrontabili e vengono raggruppati e pubblicati in un unico volume ad uso interno denominato "Report dell'attività".
- **Raccolta delle informazioni:** l'Ufficio Comunicazione, a partire dai Report raccoglie e seleziona i dati da valorizzare nella pubblicazione del Bilancio di Missione in pillole.
- **Redazione dei documenti:** l'Ufficio Comunicazione redige il Bilancio di Missione in pillole e il Bilancio di Missione istituzionale affidando ad una agenzia esterna la realizzazione grafica.
- **Presentazione:** i documenti vengono presentati nel corso di un evento aperto al pubblico e ai media. Il presente Bilancio è stato presentato il 28 giugno 2019.

PARTE PRIMA

l'identità dell'organizzazione

La storia	8
Mission	9
Identità dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo	10
Il territorio	13
Gli interlocutori	15
Gli organi statutari e la governance	16
La governance interna	19
Sintesi del progetto del programma pluriennale 2018-2020	22
Il volontariato	26
Associazione Volontari Ufficio Pio San Paolo	27
La struttura organizzativa	29
La collocazione organizzativa	32
Le partnership istituzionali	34

L'UFFICIO PIO DALLA NASCITA AI GIORNI NOSTRI



MISSION

†
*Errettione del Pio ufficio di maritar povere
figliuoli, et altre opere di Carità fatta
dalla vener^a Compagnia di s.^{to} Paolo di
Torino, mentre, che Il R.^{do} Padre Leonardo
Magnanò della compagnia di Gesu
era confessore d'essa compagnia di san
Paolo, & confratello d'essa.*

Attraverso la sinergica compresenza dell'antica tradizione di assistenza e della linea più innovativa di carattere progettuale, sosteniamo le persone e le famiglie in situazione di vulnerabilità o disagio sociale ed economico a Torino e comuni limitrofi.

IDENTITÀ dell'UFFICIO PIO della COMPAGNIA di SAN PAOLO

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo è stato costituito con ordinato del 14 maggio **1595**, e ha durata **illimitata**. È una **fondazione di diritto privato**, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte.

È un **Ente strumentale** della **Compagnia di San Paolo**; è cioè un'organizzazione indipendente, dotata di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi generali stabiliti dalla Compagnia.

Svolge le sue attività nell'ambito della regione **Piemonte**, con particolare riferimento all'**area metropolitana torinese**.

Lo Statuto vigente dell'Ufficio Pio è stato approvato nel 2015. Di seguito si riportano alcuni estratti significativi del testo.

ARTICOLO 3 – **SCOPO**

La Fondazione, che non ha fini di lucro e opera nel quadro delle linee programmatiche definite dalla Compagnia di San Paolo, svolge la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'area metropolitana torinese. La Fondazione persegue finalità di utilità sociale e ha come scopo l'intervento a favore di persone singole e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà attraverso l'erogazione, diretta o indiretta, sia di sussidi economici, sia di servizi socio sanitari e assistenziali.

In particolare l'attività della Fondazione è rivolta a:

- a.** sostenere le persone e i nuclei familiari in situazione di disagio sociale e economico, attuando interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e promozione volti a rimuovere i fattori di esclusione sociale, a accompagnare i percorsi di autonomia e di superamento delle difficoltà e a favorire la reintegrazione nel contesto socio-economico, anche in collaborazione con gli enti pubblici e con il privato sociale;
- b.** concedere direttamente o indirettamente contributi economici o altre forme di sussidio e servizi a favore di persone e/o nuclei familiari indigenti o in condizioni di disagio sociale;
- c.** realizzare direttamente o indirettamente progetti e iniziative che possano contribuire a migliorare le condizioni di vita di persone e/o di nuclei familiari in stato di vulnerabilità sociale;
- d.** svolgere attività non profit collegate a lasciti e donazioni;
- e.** realizzare interventi in grado di affrontare disagi di natura abitativa, attraverso azioni volte all'accoglienza delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà, anche a mezzo della predisposizione e della gestione, diretta o indiretta, di apposite strutture;
- f.** svolgere ogni altra attività sociale o assistenziale complementare a quella realizzata dalla Compagnia di San Paolo nello specifico settore.

A tal fine la Fondazione potrà intraprendere tutte le attività strumentali utili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e così a titolo esemplificativo e non esaustivo e ferma restando in ogni caso l'assoluta esclusione di qualsiasi attività imprenditoriale, potrà collaborare con imprese al fine di sostenere i dipendenti delle stesse, potrà partecipare o costituire enti e società, anche in partenariato con imprese, le cui attività risultino correlate con quelle della Fondazione, nel rispetto della legge e delle norme dettate dal presente Statuto. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra descritte ad eccezione di quelle ad esse connesse.

ARTICOLO 4 – **PATRIMONIO**

Il Patrimonio della Fondazione è composto:

- a.** dal fondo di dotazione indisponibile conferito in sede di atto costitutivo ovvero successivamente dal Fondatore;
- b.** dalle risorse economiche e dai conferimenti in natura che pervengano alla Fondazione, con espressa destinazione a incremento del patrimonio, da parte di membri o sostenitori della Fondazione ovvero da altri soggetti quali persone fisiche, enti, istituzioni e persone giuridiche pubbliche o private.

Ad eccezione dei beni facenti parte del fondo conferito in sede di atto costitutivo, il Patrimonio e le rendite che ne derivino, vincolati al perseguimento delle finalità statutarie, possono essere utilizzati, in caso di necessità, per il ripiano di eventuali disavanzi di gestione.

La Fondazione ha l'obbligo di impegnare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente collegate.

ARTICOLO 5 – **PROVENTI**

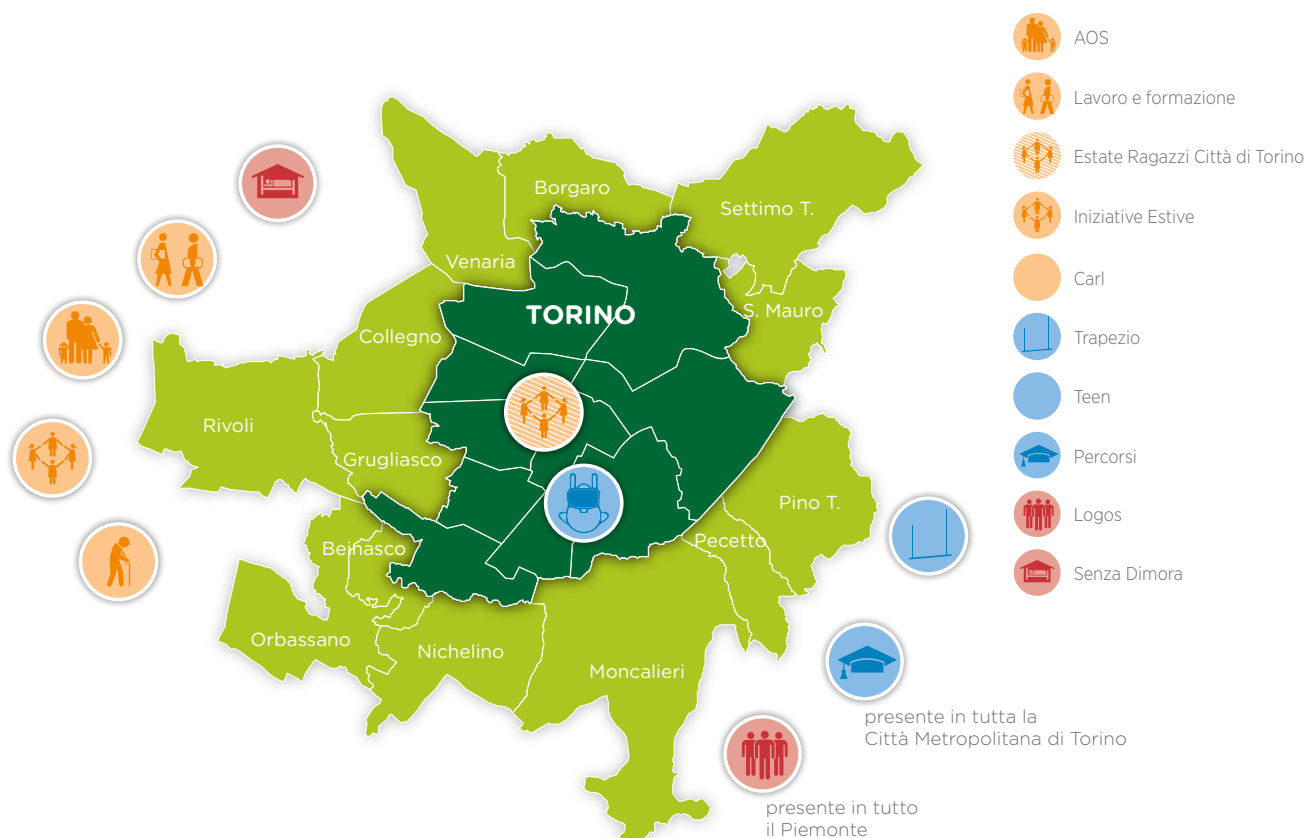
La Fondazione persegue le proprie finalità mediante:

- a.** i frutti del patrimonio e gli avanzi di gestione, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- b.** i contributi della Compagnia di San Paolo;
- c.** ogni altro contributo derivante da Enti pubblici, da persone giuridiche e da privati;
- d.** donazioni e disposizioni testamentarie, non espressamente destinate all'incremento del patrimonio;
- e.** proventi derivanti dalle attività svolte dalla Fondazione nel rispetto delle norme previste dal presente Statuto.

IL TERRITORIO

Il territorio di riferimento per le attività dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, originariamente ristretto alla Città di Torino e ai Comuni della prima cintura torinese, è stato esteso nel 2002 a tutta la Regione Piemonte.

La mappa che segue rappresenta il territorio interessato dall'azione dei singoli progetti dell'Ufficio Pio. Si può notare che, secondo una logica a cerchi concentrici, il territorio su cui l'Ufficio Pio insiste maggiormente con suoi interventi è costituito dalla Città di Torino e comuni confinanti, per estendersi alla Città Metropolitana di Torino con il progetto Percorsi e alla Regione Piemonte con il progetto Logos.



I dati contenuti nella tabella mostrano l'andamento demografico e la percentuale di persone in condizione di povertà assoluta nel territorio di intervento dell'Ufficio Pio.

POVERTÀ ASSOLUTA NEL TERRITORIO DI INTERVENTO DELL'UFFICIO PIO

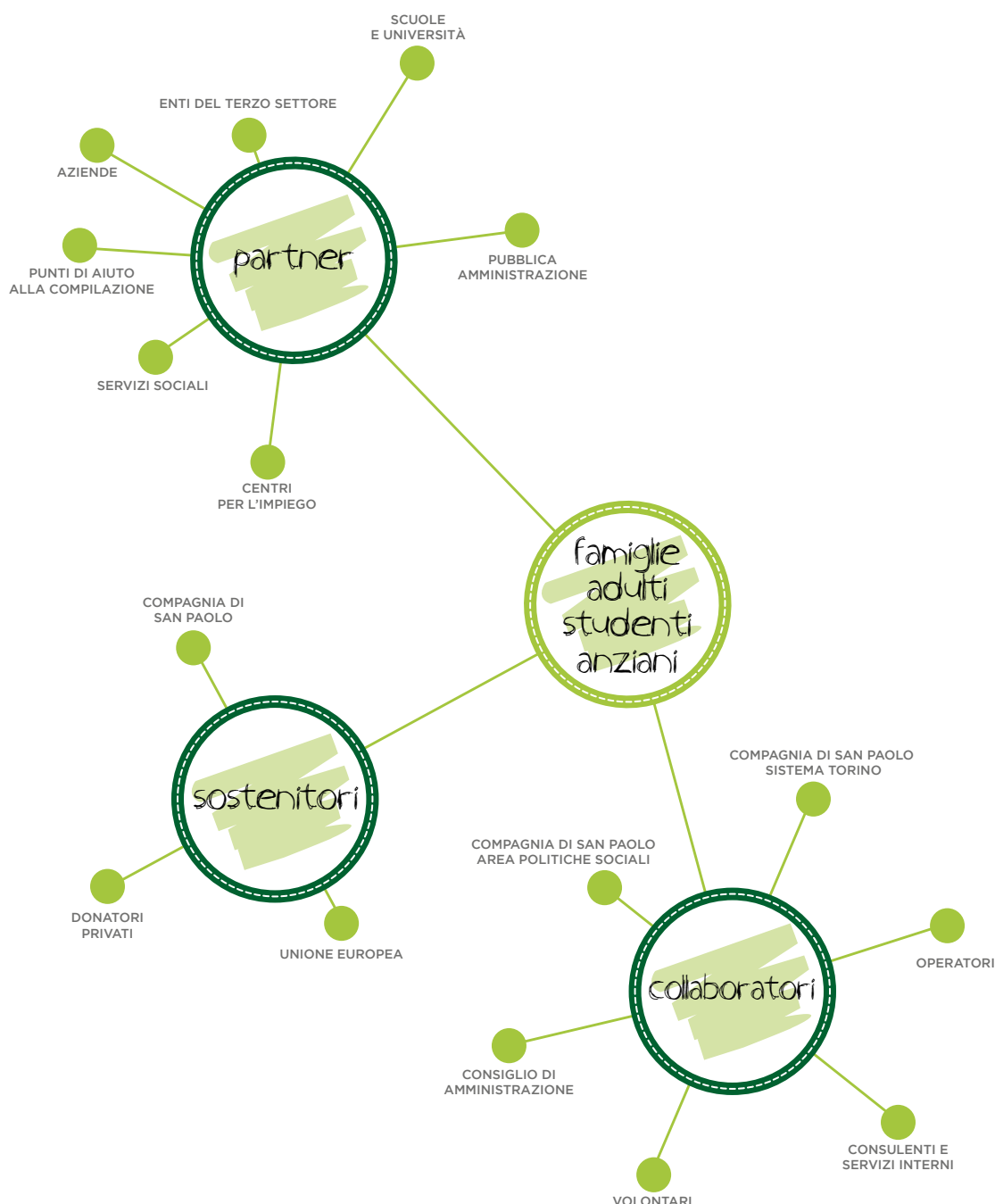
	2015	2016	2017	2018
Popolazione*	1.307.712	1.300.868	1.296.765	1.289.124
N. persone in condizione di povertà assoluta**	96.770	127.485	71.322	94.106
Incidenza di povertà assoluta sulla popolazione*	7,4%	9,8%	5,5%	7,3%

*Fonte: ISTAT, 2018. I dati relativi alla popolazione sono ottenuti sommando il numero di residenti di ciascun comune del territorio di intervento dell'Ufficio Pio (Torino e comuni limitrofi).

**I dati riportati sono ottenuti applicando la percentuale indicata nei report ISTAT (Incidenza della povertà assoluta in Area Metropolitana del Nord Italia) sulla popolazione residente.

GLI INTERLOCUTORI

L'Ufficio Pio collabora con interlocutori interni ed esterni che con diversi ruoli contribuiscono a perseguire la mission. La mappa descrive la complessità e la ricchezza della rete costruita per offrire opportunità ai cittadini beneficiari.



Gli **ORGANI STATUTARI** e la **GOVERNANCE**

Il sistema di governance di un'organizzazione è ciò che determina i poteri e le modalità attraverso cui vengono definiti gli indirizzi e le decisioni fondamentali, la struttura dei vincoli e delle responsabilità, le forme dell'eventuale coinvolgimento di interlocutori interessati e partner esterni.

Di seguito, è descritto lo schema di governance adottato dall'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo all'interno dei propri confini organizzativi (*governance interna*) e nel sistema dei rapporti con i propri partner fondamentali (*governance di sistema*).

LA GOVERNANCE INTERNA

Da Statuto, gli organi di governo dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo sono quattro.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che definisce gli indirizzi e le regole per l'azione organizzativa ed operativa dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dalla Compagnia di San Paolo, scelti tra persone che hanno competenze in merito a problematiche sociali e assistenziali.

CARICA	NOME
Presidente	Giovanni TOSCO
Vice Presidente	Antonella RICCI
Consigliere	Pier Luigi AMERIO
Consigliere	Mauro BATTUELLO
Consigliere	Giorgina GALLO
Consigliere	Carlo NACHTMANN
Consigliere	Daniela GREGNANIN

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere nominati al massimo per due mandati. L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2017-2020.

Il Consiglio di Amministrazione:

- individua gli indirizzi generali dell'Ufficio Pio;
- redige e approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina il Direttore;
- delibera in merito alla gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- delibera sulla costituzione e composizione di eventuali Commissioni;
- conferisce deleghe su materie particolari;
- delibera su eventuali modifiche dello Statuto.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato dalla Compagnia di San Paolo fra i componenti del Consiglio, ed è legale rappresentante dell'Ufficio Pio. Come il Consiglio, ha un mandato di tre anni.

Direttore

Il Direttore dell'Ufficio Pio è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e dietro indicazione della Compagnia di San Paolo. Il Direttore ha la responsabilità dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ufficio Pio. Nello specifico:

- sovrintende la gestione del personale;
- monitora le attività e i flussi economici;
- attua le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- predispone gli schemi del bilancio preventivo e consuntivo;
- cura la tenuta dei registri e della contabilità e conserva la relativa documentazione.

Il Direttore dell'Ufficio Pio è Silvia Cordero, confermata dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2020.

Collegio di Revisione dei Conti

Il Collegio di Revisione dei Conti esercita i poteri e le funzioni di controllo previsti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile. È composto da tre membri effettivi e da un supplente nominati dalla Compagnia di San Paolo, che indica anche il Presidente.

Il Collegio di Revisione dei Conti dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere nominati al massimo per due mandati.

CARICA	NOME
Presidente	Bruno BARILE
Revisore effettivo	Mario M. BUSO
Revisore effettivo	Pierantonio BOFFA
Revisore supplente	Francesca SPITALE

LA GOVERNANCE DI SISTEMA

L'Ufficio Pio nel "sistema" Compagnia di San Paolo

L'Ufficio Pio è parte del sistema degli Enti Strumentali della Compagnia di San Paolo.

Nel *Documento Programmatico 2005-2008* la Compagnia ha così chiarito il ruolo e il posizionamento degli Enti Strumentali dal punto di vista strategico:

"L'idea di fondo è che il migliore svolgimento della missione della Compagnia possa essere garantito attraverso una articolazione di 'gruppo', nella quale al nucleo centrale, rappresentato dalla Compagnia in quanto tale, si associno strutture specializzate, capaci di associare al profilo grant-making – concentrato in capo alla 'casa madre' – più intense capacità operating. I vantaggi che possono derivare da tale assetto stanno nella possibilità di livelli significativi di specializzazione, garantendo al tempo stesso unitarietà delle strategie e conseguimento di economie di scala. Gran parte di queste istituzioni è poi diventata un centro di gravitazione anche per iniziative proposte dall'esterno, ed è stata in grado di raccogliere o attivare risorse aggiuntive".

In quanto Ente Strumentale, l'Ufficio Pio è dunque un'organizzazione indipendente, dotata di autonomia operativa nell'ambito degli indirizzi generali stabiliti dalla Compagnia di San Paolo, con la quale opera in stretto raccordo.

Il ciclo di programmazione e verifica delle azioni

Il 12 giugno 2017 il Consiglio Generale della Compagnia di San Paolo, allo scopo di favorire il coordinamento operativo delle strategie e delle attività degli Enti Strumentali con quelli della Compagnia stessa, ha approvato il nuovo Regolamento sugli Enti Strumentali. Il regolamento introduce e precisa i rapporti istituzionali ed operativi fra Compagnia ed Enti Strumentali (tra cui l'Ufficio Pio), collegati al processo di programmazione delle linee di azione di ciascun Ente ed alla definizione delle risorse economiche necessarie a realizzare le azioni.

Il regolamento individua in particolare i seguenti passaggi programmatici:

- l'organo di governo dell'Ente strumentale, entro 4 mesi dal suo insediamento, predispone il programma pluriennale, in coerenza con le linee di indirizzo trasmesse dalla Compagnia di San Paolo, finalizzato a orientare l'attività dell'Ente stesso relativa al mandato di riferimento;
- la Compagnia di San Paolo, ricevuto il programma pluriennale predisposto dall'Ente strumentale, lo approva mediante deliberazione del proprio Comitato di Gestione.

Il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo

Dal 2010, la Compagnia di San Paolo ha adottato un Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo, destinato anche ai suoi Enti Strumentali, redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 recante la *“Disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche”*. Tale decreto ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità diretta dell'Ente per la commissione di Reati e di Illeciti Amministrativi da parte di soggetti funzionalmente legati a esso nel momento in cui le condotte illecite comportino un vantaggio o comunque un beneficio per l'Ente stesso.

L'adozione del documento mira ad uniformare i comportamenti di tutti coloro che collaborano per conto del Gruppo Compagnia e di prevenire i rischi di commissione di reati e illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento (reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, illeciti amministrativi di abuso di mercato, reati di criminalità informatica, reati ambientali, etc.)

Il modello, adottato con delibera del Comitato di Gestione di Compagnia di San Paolo del 10 febbraio 2010, è stato sottopo-

sto a successivi aggiornamenti al fine di preservarne nel tempo efficacia e adeguatezza in un contesto di riferimento in continua evoluzione, sia per le intervenute modifiche organizzative del Gruppo Compagnia, sia per i più recenti interventi legislativi e giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti. La revisione più recente del documento risale al 10 giugno 2019.

Tali processi di adeguamento sono avvenuti grazie al monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza, istituito nel 2009, al quale è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello.

Infine, al modello sono allegati i Principi di Comportamento a cui Compagnia di San Paolo e i suoi Enti Strumentali si ispirano per il perseguimento dei propri obiettivi.

SINTESI del PROGETTO

di PROGRAMMA PLURIENNALE 2018-2020

Il Programma pluriennale, definito attraverso un lavoro condiviso dall'intera Organizzazione, descrive le principali direzioni operative con cui nel triennio 2017-2020 l'Ufficio Pio intende sviluppare programmi di intervento finalizzati a contrastare e prevenire la povertà e ridurre la disuguaglianza, e ad agevolare il reinserimento nella società di persone escluse o marginalizzate.

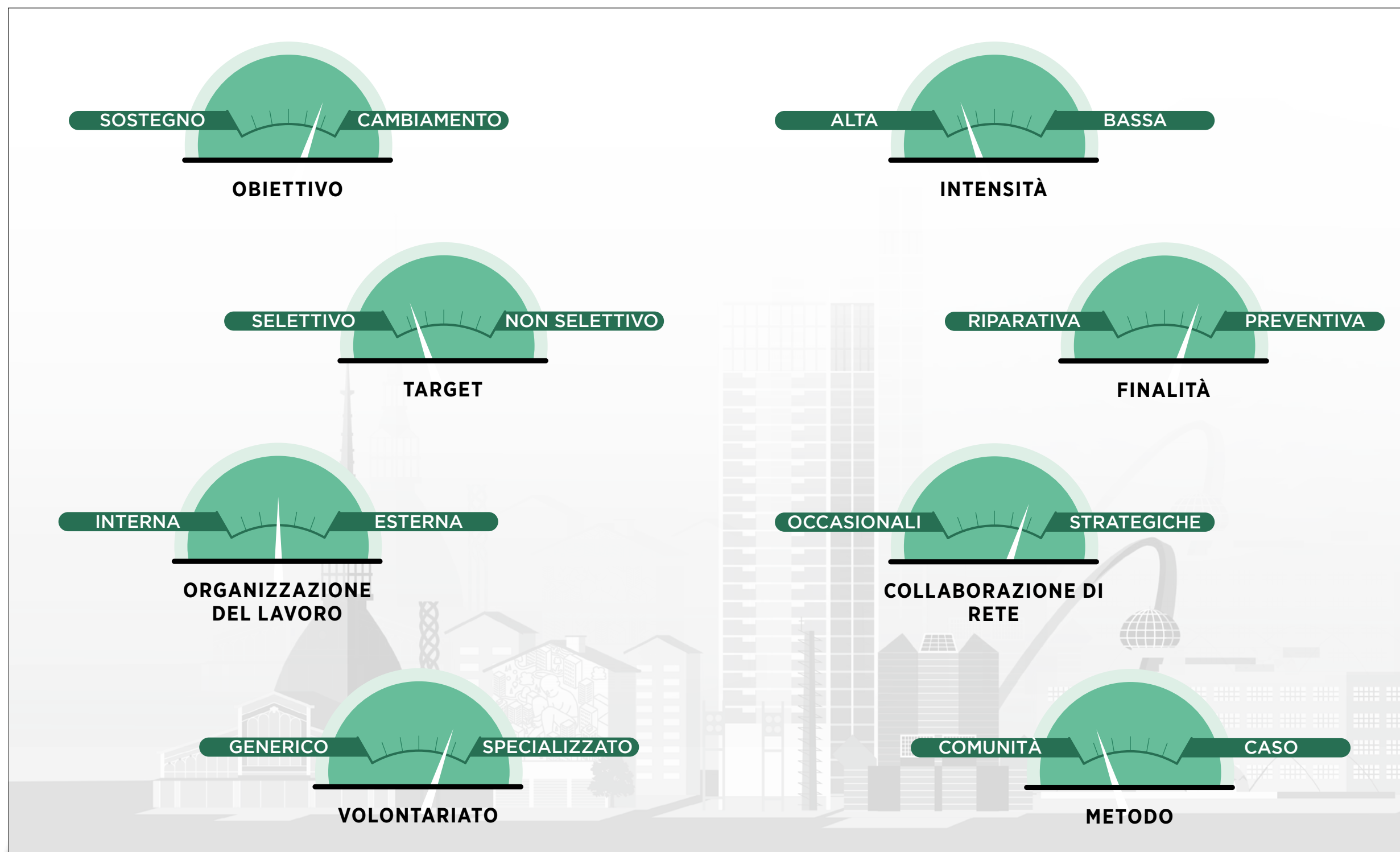
Le direzioni operative dipendono da specifiche scelte che danno una particolare declinazione ad alcune dimensioni rilevanti nella progettazione degli interventi. Operare tali scelte consente di dare all'azione dell'organizzazione una direzione chiara senza predeterminare in maniera chiusa gli interventi, le collaborazioni, le sperimentazioni. Tali dimensioni possono essere definite da due poli in tensione tra di loro.

È possibile riferirsi ad esse con il termine di selettori perché esplicitano il campo delle possibilità, e, a parità di risorse, guidano le scelte ad escludere alcune opzioni facendone preferire altre.

I selettori sono dunque uno strumento concettuale che si propone al fine di ridurre la complessità insita in ogni programmazione di un intervento sociale, affinché l'organizzazione possa comprendere l'implicazione delle sue scelte e indirizzarle consapevolmente.

A sua volta le scelte dipendono dall'interpretazione del contesto nel quale agisce l'Ufficio Pio, un contesto definito da opportunità e vincoli. Nel definire questo contesto, come si è cercato di rappresentare nella prima parte di questo documento, si ritiene rivestano particolare importanza:

- la conoscenza dei fenomeni sui quali si intende intervenire, propri dello specifico tessuto socio-economico locale;
- la consapevolezza di agire all'interno di un ambito di politiche pubbliche dove operano leggi e misure caratterizzate, in questa fase, da significativi cambiamenti;
- la storia specifica dell'Ente e la sua appartenenza al "gruppo" Compagnia di San Paolo;
- le risorse a disposizione.



La direzione complessiva dell'organizzazione nel triennio 17-20, pur con intensità e declinazioni specifiche nei diversi progetti, è stata quella di contribuire a rendere possibile un cambiamento duraturo nelle condizioni di difficoltà dei beneficiari.

Per questo l'Ufficio Pio si è mosso verso una maggiore selettività del target allo scopo di conoscerlo progressivamente meglio e poter offrire non solo trasferimenti monetari, ma anche servizi sempre più personalizzati, con un approccio preventivo dove possibile, grazie al coinvolgimento di un volontariato specializzato e per lo più organizzato in gruppi, all'interno di una organizzazione del lavoro mista che ha previsto una stretta collaborazione con numerosi attori, tra i quali in particolare le agenzie del terzo settore, e un costante dialogo con l'ente pubblico.

L'Ufficio Pio ha giocato un ruolo più consapevole all'interno delle collaborazioni di rete che ha consentito, in alcuni casi, di ampliare l'intervento dal suo ambito più tradizionale legato al singolo caso, fino al contesto familiare, al gruppo, al contesto di vita e alla comunità di appartenenza.

IL VOLONTARIATO

L'individuazione e la nomina dei volontari avviene attraverso diverse fasi operative.

Dopo aver compilato un form online appositamente predisposto sul sito dell'ente, la persona che si candida come volontario dell'Ufficio Pio, fatta salva la presenza di motivi di esclusione preliminari, viene contattata dall'operatore dell'Area Volontariato (AVA) per un primo colloquio conoscitivo.

Successivamente il candidato viene inserito in un percorso di reclutamento che ha lo scopo di:

- introdurre alla mission, identità e obiettivi dei progetti dell'Ufficio Pio;
- inserire il candidato in un progetto di tirocinio specifico, della durata massima di 6 mesi, che prevede la sperimentazione sia dell'operatività diretta con i beneficiari sia del rapporto con l'organizzazione.

Alla fine del percorso di selezione, inizia una fase di valutazione compiuta dall'operatore AVA e dagli operatori referenti dei singoli progetti. Se la valutazione ha un esito positivo, il candidato presenta la richiesta di nomina a volontario al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Pio.

L'Ufficio Pio riconosce a tutti i volontari attivi, la cui nomina è stata regolarmente deliberata dal Consiglio Direttivo, un rimborso per alcune spese sostenute direttamente per l'attività prestata per conto dell'Ente, entro i limiti stabiliti dall'Ente stesso.

“La scelta di collaborare con volontari non dipende soltanto dal desiderio di valorizzare la propria identità storica, ma da valutazioni di natura strategica, strettamente collegate con il tema della cittadinanza democratica.

Intervenire a contrasto della povertà non significa relegare le persone a pure destinatarie della benevolenza altrui, ma contribuire a rendere sostanziale il principio di uguaglianza tra cittadini. La solidarietà, infatti, per la Costituzione Italiana, è un principio normativo fondamentale che consente di passare dall'affermazione formale dell'uguaglianza alla sua realizzazione sostanziale. Per questo l'Ufficio Pio, "istituzione della solidarietà", promuove innanzitutto l'affermarsi dei diritti inviolabili, diritti che appartengono ad ogni uomo qualunque sia la sua condizione, garantiti in prima istanza dallo Stato" Carta del Volontariato. Principi generali, 2017.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI UFFICIO PIO SAN PAOLO

Nel 2000 si costituisce l'Associazione Volontari Ufficio Pio San Paolo. A partire dal 2009 comincia un periodo di profonda riflessione in merito al ruolo dei volontari, in particolare per quanto riguarda i compiti di erogazione dei sussidi e gestione del denaro per conto degli "assistiti". Tale processo porta a un progressivo azzeramento del bilancio dell'associazione e, nel 2017, al definitivo superamento dei volontari come tramite delle erogazioni monetarie che vengono direttamente corrisposte ai beneficiari con modalità tracciabili, come richiesto dalle normative.

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario Tesoriere, il Collegio dei Revisori dei Conti.

La Presidente dell'Associazione è invitata alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Pio.

CONSIGLIO DIRETTIVO AL 31/12/2018

CARICA	NOME
Presidente	Anna Maria ARNONE
Consigliere	Caterina NOVERO
Consigliere	Emilio CARDELLINO
Consigliere	Pino ORFANÒ
Consigliere	Milagros MEZONES
Consigliere	Domenico AMODEO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CARICA	NOME
Revisore	Giorgio FERRARIS
Revisore	Livia BELMONDO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

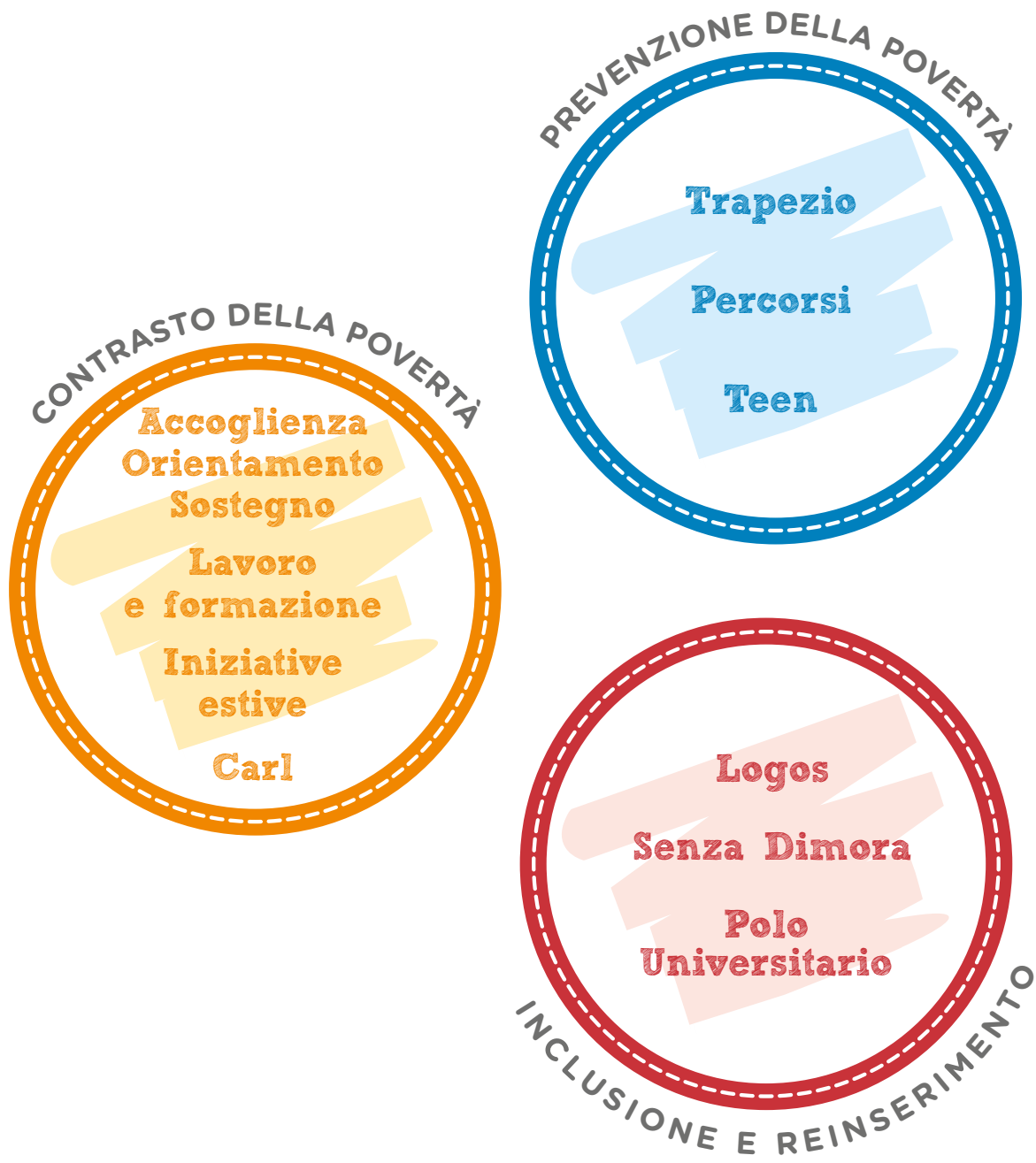
I progetti dell'Ufficio Pio sono raggruppati in tre aree che si differenziano per la modalità con cui concorrono a perseguire la mission istituzionale.

Questa impostazione mostra la poliedricità degli interventi messi in campo dall'Ufficio Pio per sostenere le persone e le famiglie che ad esso si rivolgono.

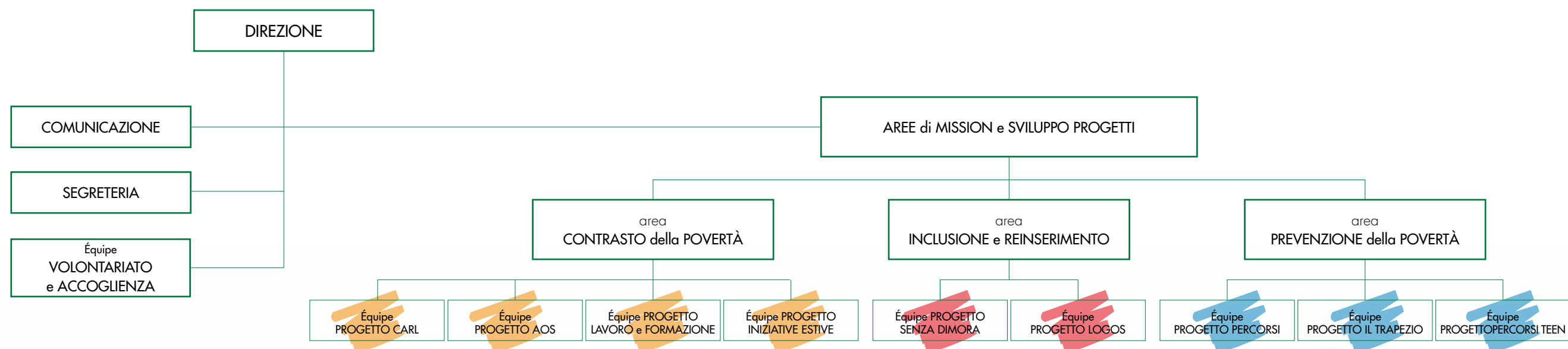
Contrasto della povertà: attraverso trasferimenti monetari, accompagnamento sociale, servizi per i minori e sostegno nella ricerca di un'occupazione si sostengono le famiglie in condizione di povertà assoluta.

Prevenzione della povertà: attraverso interventi personalizzati di sostegno sociale, educativo, nonché economico, si sostengono le persone e le famiglie socialmente vulnerabili per evitare l'insorgere di disagi più ampi. Gli interventi operano nell'ambito occupazionale e formativo.

Inclusione e reinserimento: attraverso interventi personalizzati si accompagnano le persone socialmente escluse a reinserirsi nella società, nei propri contesti familiari e abitativi. I progetti di questo ambito si rivolgono a persone senza dimora o in uscita da percorsi penali.



ORGANIGRAMMA 2018



LA COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA

È utile considerare la collocazione dell'Ufficio Pio all'interno del "mondo" di Compagnia di San Paolo e del territorio nel quale opera.

La rappresentazione grafica, per prima cosa, colloca l'Ufficio Pio, le sue attività e i suoi interlocutori in un territorio. Questo dato, che può sembrare scontato, è in realtà una peculiarità dell'Ente da oltre quattro secoli: testimonianza di **un'azione mirata e radicata sul territorio torinese**.

In secondo luogo, il grafico colloca l'intera struttura dell'Ufficio Pio all'interno del gruppo Compagnia di San Paolo. L'Ufficio Pio, infatti, è il più antico tra gli Enti Strumentali della Compagnia di San Paolo; esso opera in partnership con l'Area Politiche Sociali della Compagnia gestendo direttamente i progetti e avvalendosi, per la gestione dei propri servizi amministrativi, dell'ente consortile Sistema Torino-Compagnia di San Paolo di cui è Socio.

In terzo luogo, l'infografica racconta lo stretto rapporto che l'Ufficio Pio ha con il territorio che si esprime nella fitta rete di enti, organizzazioni e persone con cui è in contatto e collabora quotidianamente. Volontari e partner sono al tempo stesso le "radici" che viaggiano profonde nel suolo cittadino e canali di comunicazione sempre aperti al dialogo con i cittadini e le istituzioni.

TERRITORIO

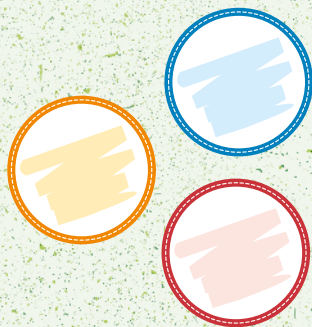
COMPAGNIA DI SAN PAOLO

COMPAGNIA
DI SAN PAOLO
SISTEMA TORINO

COMPAGNIA
DI SAN PAOLO
**AREA POLITICHE
SOCIALI**

UFFICIO PIO

L'**Ufficio Pio** è un ente strumentale della **Compagnia di San Paolo** che opera in partnership con l'**Area Politiche Sociali** e si avvale dei servizi amministrativi del consorzio **Sistema Torino**



OPERATORI

I volontari che collaborano appartengono all'Associazione Volontari dell'Ufficio Pio e ad altre associazioni del territorio

VOLONTARI

PARTNER

I progetti dell'Ufficio Pio sono realizzati in collaborazione con numerosi partner pubblici e privati

Le **PARTNERSHIP ISTITUZIONALI**

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo si è dotato di strumenti utili a regolare i propri rapporti con gli altri enti pubblici e privati del territorio. Tra questi, Protocolli d'Intesa, Convenzioni, Lettere di intenti. Si riportano di seguito quelli in essere, stipulati o rinnovati nel corso del 2018.

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA FONDAZIONE PAIDEIA

Ufficio Pio e Fondazione Paideia collaborano dal 2012, anno del primo Protocollo d'Intesa firmato tra i due enti.

L'obiettivo è rispondere ai molteplici bisogni portati dalle famiglie, in un'ottica di co-assunzione di responsabilità e di ottimizzazione delle risorse. Vengono curati l'accoglienza e l'accompagnamento reciproco agli enti, favorendo la creazione di un rapporto di fiducia che investa nelle risorse delle persone, evitando il rischio di delega.

CONVENZIONE CON LA CASA CIRCONDARIALE "LORUSSO-COTUGNO"

L'Ufficio Pio e la Casa Circondariale hanno posto in essere una convenzione utile a ricondurre ad unità i numerosi interventi in essere all'interno del carcere e condividere una piattaforma comune per regolare i reciproci rapporti.

Gli interventi oggetto di attenzione sono serviti a coprire esigenze primarie quali quelle di igiene personale, delle celle e delle parti comuni; esigenze di cura e alimentazione dei bambini; esigenze sanitarie non coperte dal SSN (medicinali – occhiali – protesi e ausili ortopedici); esigenze di beni e servizi indirizzati a favorire il recupero dei detenuti creando loro interessi occupazionali e migliori condizioni di vita.

PROTOCOLLO PER IL REINSERIMENTO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DETENUTI

Nel 2018 è stato rinnovato il Protocollo d’Intesa tra Città di Torino, Garante dei diritti delle persone private della libertà, Regione Piemonte, Università degli Studi, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” e Ufficio di Esecuzione Penale Esterna

e Fondo Alberto e Angelica Musy per favorire reinserimento sociale degli studenti universitari detenuti che hanno i requisiti richiesti dalla legge per accedere alle misure alternative al carcere o per essere avviati al lavoro esterno.

CONVENZIONE ESTATE RAGAZZI

La Compagnia di San Paolo, l’Ufficio Pio e ITER e la Città di Torino sono i sottoscrittori di una Convenzione Quadro per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale. In tale contesto si realizza l’attività “Centri estivi in Città” per offrire alle famiglie che restano in città nei mesi estivi opportunità per il tempo vacanza dei figli.

PARTE SECONDA

le risorse organizzative

Le risorse umane	37
Lo Staff dell'Ufficio Pio	37
I Volontari che operano presso l'Ufficio Pio	40
Le risorse economiche	42
Lo Stato Patrimoniale attivo	42
Lo Stato Patrimoniale passivo	45
Rendiconto gestionale	48
Comunicazione e fundraising	56
L'ufficio comunicazione	56
Le attività di comunicazione	58

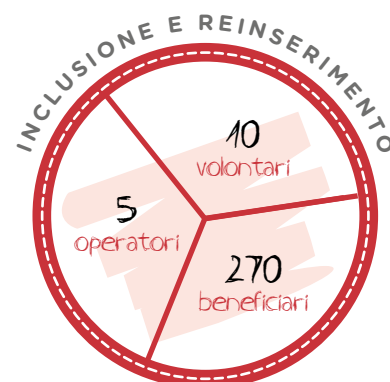
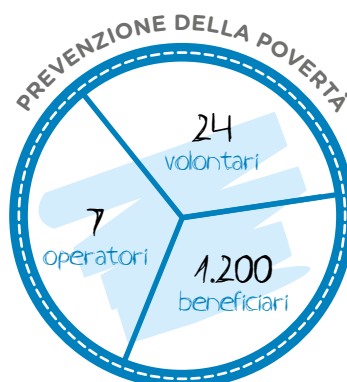


LE RISORSE UMANE

LO STAFF DELL'UFFICIO PIO

Lo staff dell'Ufficio Pio al 31 dicembre 2018 è composto da 25 operatori di progetto, 3 operatori di supporto trasversale, 2 coordinatori di Area, un responsabile di Aree, un dirigente e 119 volontari tutti impegnati nella gestione e realizzazione dei servizi. L'infografica mostra la presenza di volontari ed operatori di progetto nelle tre aree di intervento in cui è organizzata l'attività dell'Ufficio Pio.

La risposta progettuale offerta alle differenti necessità delle persone beneficiarie impone di differenziare, a seconda dei casi, il rapporto tra numero di componenti di staff coinvolti e numero di beneficiari. I progetti che operano secondo soluzioni personalizzate, quelli nei quali le situazioni delle persone sono multi-problematiche e complesse e quelli in cui è indispensabile il tutoraggio e l'accompagnamento delle persone nel corso dell'intervento, richiedono anche un impegno maggiore di risorse umane da parte dell'Ufficio Pio. Ad ogni beneficiario, in misura diversa, è dedicato tempo per l'ascolto, la conoscenza, il tutoraggio progettuale personalizzato. La suddivisione dello staff vista nel suo insieme esprime in modo apprezzabile le differenze tra i vari tipi di intervento realizzati.



COMPOSIZIONE STAFF PER TIPOLOGIA DI RAPPORTI DI LAVORO

	2015	2016	2017	2018
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO				
	30	30	32	30
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO				
	3	2	1	1
COLLABORATORI A PROGETTO				
	0	0	0	1
TOTALE				
	33	32	33	32

TIROCINI UNIVERSITARI ATTIVATI PRESSO L'UFFICIO PIO

ANNO	N. TIROCINANTI	ORE DI TIROCINIO
2011	1	140
2012	4	610
2013	6	1.245
2014	5	810
2015	5	933
2016	2	360
2017	3	501
2018	7	826

In tema di sviluppo delle risorse umane l'Ufficio Pio ritiene importante offrire ai propri dipendenti la possibilità, nell'ambito dei diversi progetti, di realizzare momenti di supervisione finalizzati a rafforzare nel gruppo un metodo di lavoro sociale che il gruppo avverta pienamente come proprio.

Anche la formazione del personale, alla luce della rilevante importanza chela caratterizza quale strumento strategico di valorizzazione e crescita in connessione all'evoluzione dell'operatività e dei contatti interni ed esterni di riferimento, costituisce fondamentale supporto per l'applicazione dei nuovi modelli organizzativi, delle figure professionali e del piano di sviluppo delle professionalità. Tale ottica è ispirata – in linea generale – a principi di:

- modularità degli interventi, strutturati in programmi formativi ed in corsi suddivisi per aree tematiche
- diversificazione delle modalità di offerta, con utilizzo anche dei più avanzati strumenti telematici e tecnologici;
- accessibilità programmata in funzione dei differenti contenuti dei moduli formativi e delle specifiche caratteristiche delle risorse interessate.

I VOLONTARI CHE OPERANO PRESSO L'UFFICIO PIO

La suddivisione dei volontari nei progetti

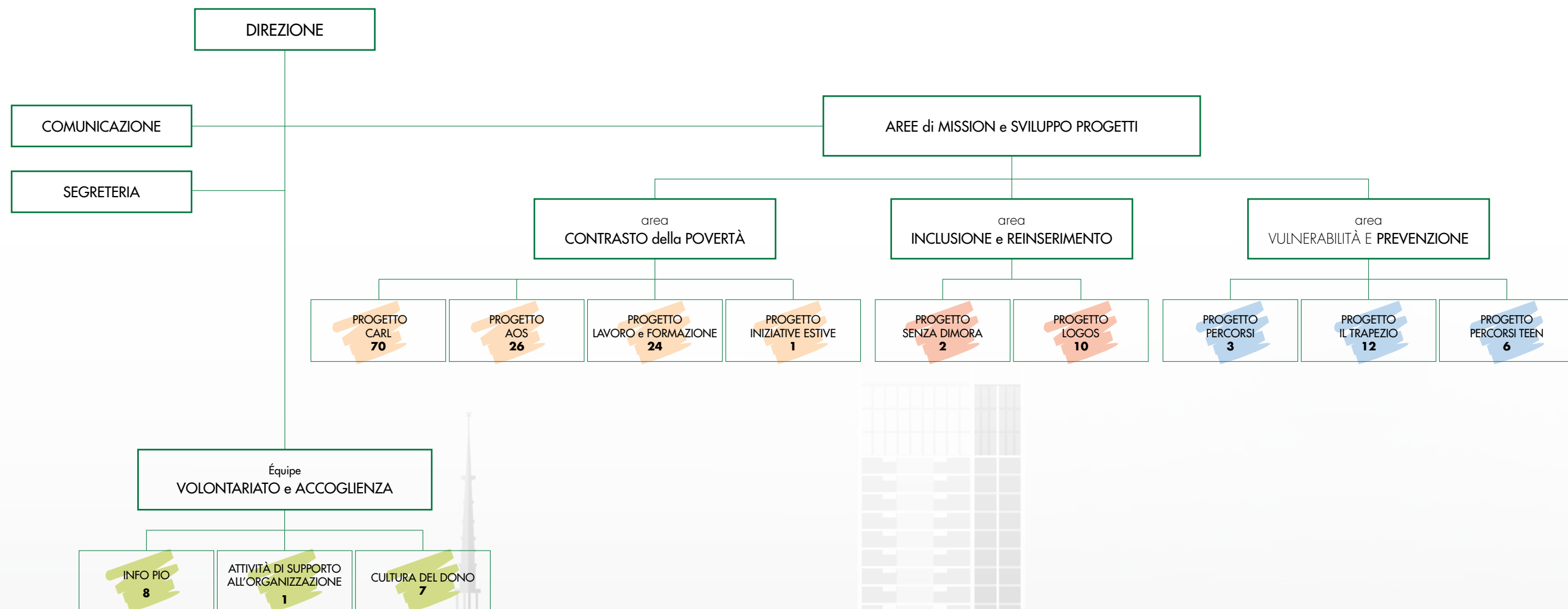
È già stata presentata l'Associazione Volontari Ufficio Pio. L'eterogeneità anagrafica, di formazione e di competenze che i volontari dell'Ufficio Pio presentano sono una grande ricchezza per l'Ente.

Per tal motivo, ogni singolo progetto dell'Ufficio Pio dispone di un numero di volontari differente a seconda delle necessità previste.

VOLONTARI PER SINGOLO PROGETTO

PROGETTO	N. VOLONTARI
A.O.S.	35
lavoro e formazione	21
Iniziative estive	0
Carl	80
Trapezio	12
Percorsi	3
Teen	9
Logos	7
Senza Dimora	3

ORGANIGRAMMA VOLONTARI 2018



LE RISORSE ECONOMICHE

LO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
	€	€
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200	1.329
Altre immobilizzazioni	0	0
Immobilizzaz. in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	200	1.329
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	753.486	753.486
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzatura	391	1.092
Altri beni	50.698	68.194
Totale immobilizzazioni materiali	804.575	822.772
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	8.571	8.571
Altri titoli	2.328.613	2.328.613
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.337.184	2.337.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.141.959	3.161.285
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
Crediti verso clienti	0	0
Crediti Tributari	23.169	1.771
Crediti verso altri	3.512.809	3.135.351
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri titoli	2.575.988	3.144.792
Disponibilità liquide		
Denaro bancari	11.502.628	9.504.561
Assegni	0	35.179
Cassa	15.739	25.998
Totale attivo circolante	17.630.334	15.847.652
RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.713	68.225
TOTALE ATTIVO	20.789.006	19.077.162

La voce “**Partecipazioni**” accoglie la partecipazione detenuta nella Società consortile Compagnia di San Paolo Sistema Torino S.c.r.l, costituita il 13 novembre 2012 dalla Compagnia di San Paolo con i propri Enti strumentali.

La voce “**Altri titoli**” è costituita da 22.443,45 quote del Fondo Fondaco Multi-Asset Income.

Il controvalore di mercato, alla data del 31 dicembre 2018, delle quote del Fondo Fondaco Multi-Asset Income, detenute dalla Fondazione, risulta essere pari ad Euro 2.248.878,58 con una minusvalenza latente pari ad Euro 79.734.

I **crediti tributari** sono costituiti dai crediti verso l’Erario per ritenute d’acconto versate in eccesso (Euro 1.771) e dalle quote degli acconti IRES (Euro 627) e IRAP (Euro 20.772) non utilizzate a copertura dei corrispettivi debiti, rilevati in chiusura del bilancio dell’esercizio.

I **crediti verso altri**, iscritti in bilancio per un valore di Euro 3.512.809. Il 94% di questi è rappresentato da crediti verso Compagnia di San Paolo per contributi da ricevere.

Le “**Attività finanziarie non immobilizzate**” accolgono al 31 dicembre 2018, esclusivamente, quote di Fondi d’investimento gestiti da FONDACO S.G.R. e da Eurizon Capital S.G.R. del gruppo INTESA SANPAOLO.

Le variazioni in diminuzione dell’esercizio, pari a Euro 568.804 accolgono i seguenti disinvestimenti:

- della gestione patrimoniale finanziaria pervenuta all’Ufficio Pio in conseguenza dell’accettazione dell’eredità della Sig.ra Maria Teresa Fossati Reyneri (Euro 421.762);

- delle quote investite, nel fondo Eurizon Obbligazioni NL, dei lasciti Pautrier (Euro 35.000) e Miletto (Euro 18.000), in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2018, che ne prevedeva l'utilizzo attraverso erogazioni a favore di vedove bisognose con figli minori a carico e di persone anziane bisognose di assistenza;
- di Euro 94.042 della quota investita nel fondo Eurizon Riserva 2 anni, della donazione PMI al fine di garantire la copertura finanziaria relativamente alla gestione della donazione stessa (gestione Villa Mater e appartamento di Piazza Statuto).

La voce **“Depositi bancari e postali”** accoglie le giacenze sui conti correnti intestati all'Ente alla data del 31 dicembre 2018. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla chiusura dei conti correnti bancari e delle carte Superflash, utilizzati negli esercizi precedenti dai volontari dell'Ente.

I **ratei attivi**, iscritti in bilancio, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio del contributo relativo al progetto Finkit, finanziato dalla Commissione Europea.

LO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2018 €	al 31/12/2017 €
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio		
Fondo comune di dotazione	396.073	396.073
Riserva di dotazione	0	0
Altre riserve	0	0
Risultato di gestione esercizi preced.	1.040.521	1.030.454
Risultato di gestione	998.087	1.504.100
Riserve patrimonio vincolato	2.761.140	2.786.039
Riserve patrimonio vincolato attività commerciale	0	0
Totale patrimonio netto	5.195.821	5.716.666
FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
Fondi per progetti/erogazioni future	548.077	548.077
Fondi per progetti/erogazioni deliberate	12.050.359	9.323.863
Altri fondi vincolati	0	0
FONDI RISCHI/ONERI E SVALUTAZIONI		
Altri fondi rischi e oneri	197.200	224.256
Totale fondi	12.795.636	10.096.196
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	481.485	443.057
DEBITI		
Debiti vs fornitori	237.314	193.461
Debiti tributari	45.060	88.084
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.428	78.000
Debiti vs. diversi	1.944.171	2.441.558
Totale debiti	2.306.973	2.801.103
RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.091	20.140
TOTALE PASSIVO	20.789.006	19.077.162

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 5.195.821 e risulta essere così costituito:

- Fondo Comune di dotazione Euro 396.073;
- Avanzo di gestione degli esercizi precedenti Euro 1.040.521;
- Patrimoni vincolati Euro 2.761.140;
- Avanzo di gestione dell'esercizio Euro 998.087 costituito per Euro 1.034.367 dall'avanzo di gestione dell'attività istituzionale e per Euro 36.280 dal disavanzo della gestione della donazione PMI già comprensiva degli oneri relativi all'immobile di Villa Mater (Euro 35.723)

Si riassume di seguito la composizione alla fine dell'esercizio dei “Patrimoni vincolati” provenienti da donazioni modali:

- Donazione Moretti Euro 721.199.
- Lascito Pautrier Euro 34.304.
- Lascito Nicolay Euro 147.
- Lascito Miletto Euro 0.
- Donazione Robustelli/Pisani Euro 103.291.
- Donazione Pro-Milite Italico Euro 926.474
- Patrimonio Villa Mater Euro 975.723 facente parte della donazione PMI.

La voce “Fondi per progetti/erogazioni future” accoglie le risorse stanziare per far fronte a progetti, non ancora definiti, da avviare in futuri esercizi, non vincolate ad uno specifico progetto.

La voce “Fondi per progetti/erogazioni deliberate” accoglie l'accantonamento di risorse destinate a specifici progetti pluriennali da corrispondere negli esercizi futuri. Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati rilasciati fondi per Euro 109.617 in quanto non più corrispondenti ad impegni.

FONDI PER PROGETTI ED EROGAZIONI DELIBERATE	FONDO AL 31.12.2018 (€)
Fondo DONAZIONE MORETTI	16.066
Fondo DONAZIONE ROBUSTELLI	23.683
Fondo LASCITO GABRIEL	201.823
Fondo BUDGET ABITARE	2.550
Fondo MUSY	67.299
Fondo COMPL.LAV. E MAN.STRAORD.RESIDENZE TEMP	356.165
Fondo PERCORSI 2014	403.719
Fondo TRAPEZIO 2015	399
Fondo PERCORSI 2015	803.782
Fondo MONTE / DI LEO	16.004
Fondo PROGETTO TRAPEZIO 2016	8.700
Fondo PERCORSI 2016	1.224.573
Fondo COPERTURA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.501.515
Fondo PROGETTO PERCORSI TEEN 2017	249.690
Fondo PROGETTO PERCORSI TEEN	305.593
Fondo FOSSATI-REYNERI	214.938
Fondo PROGETTO PERCORSI 2017	2.026.065
Fondo AVANZI PERCORSI	1.005.795
Fondo PROGETTO PERCORSI 2018	2.400.000
Fondo INTEGRO Bear-up	222.000
	12.050.359

Il **trattamento di fine** rapporto rappresenta il debito maturato dall' Ente nei confronti dei propri dipendenti al netto degli anticipi corrisposti, delle liquidazioni per l'eventuale cessazione di rapporti di lavoro e dell'imposta sostitutiva.

La voce **debiti tributari** mostra una significativa flessione, rispetto all'esercizio precedente, in funzione della fiscalità conseguente all'operazione di estromissione dell'immobile di

Villa Mater dall'attività accessoria con conseguente riconduzione all'attività istituzionale, operazione straordinaria, che ha caratterizzato l'esercizio 2017.

I **risconti passivi**, iscritti in bilancio per un valore di Euro 9.091, si riferiscono ai contributi ricevuti dalla Commissione Europea, sul progetto pluriennale Jump.

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI

PROVENTI	2018 (€)	2017 (€)
PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	14.494.856	16.204.916
Proventi da soci e associati	13.159.171	13.996.000
Proventi da non soci e associati	50.898	41.413
Contributi su progetti	32.542	89.080
Utilizzo fondi per attività istituzionali	964.406	1.598.841
Rilascio fondi istituzionali	109.617	202.553
Altri proventi	178.222	277.029
PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIA		
Proventi da attività comm.li	0	0
Altri proventi attività accessorie	0	0
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	53.420	54.727
Proventi da rapporti bancari	1.027	586
Proventi da altri investimenti finanziari	48.926	50.658
Proventi da patrimonio edilizio	3.467	3.483
Proventi da altri beni patrimoniali	0	0
Altri proventi finanziari e patrimoniali	0	0
Proventi straordinari	0	0
TOTALE PROVENTI	14.548.276	16.259.643

PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

DESCRIZIONE	2018 (€)	2017 (€)	Variazione (€)
Contributi da Soci fondatori e Associati	13.159.171	13.996.000	-836.829
Contributi da non Soci e Associati	50.898	41.413	9.485
Contributi su progetti	32.542	89.080	-56.538
Utilizzo Fondi per attività istituzionale	964.406	1.598.841	-634.435
Rilascio fondi attività istituzionale	109.617	202.553	-92.936
Altri proventi istituzionali	178.222	277.029	-98.807
TOTALE	14.494.856	16.204.916	-1.710.060

La voce **“Contributi da Soci fondatori e associati”** include i contributi erogati dalla Compagnia di San Paolo a sostegno dell’attività istituzionale dell’Ente (Euro 13.159.171). Rispetto all’esercizio precedente, tale componente di ricavo evidenzia una significativa riduzione (Euro 836.829)

La voce **contributi da non soci e associati** accoglie principalmente Euro 18.018 di donazioni al “Fondo Musy” ed Euro 32.879 di contributi dei gestori delle residenze di Social Housing a titolo di contributo spese per i lavori di manutenzione straordinaria, in forza degli accordi di sub-comodato relativi agli immobili di Piazza della Repubblica e Via San Pio V.

I **contributi su progetti**, pari a Euro 32.542, rappresentano la quota di ricavo di competenza dell’esercizio 2018 per i progetti di ricerca Finkit e Jump, finanziati dalla Commissione Europea.

Gli **“Altri proventi istituzionali”** accolgono principalmente i rimborsi per gli oneri del personale dell’Ente distaccato (Euro 131.186), il risarcimento ottenuto dal MadoffVictim Fund (Euro 20.339) e i contributi ricevuti dalla destinazione del 5 per mille (Euro 26.695) impiegati a parziale finanziamento dei tirocini.

I **proventi finanziari** ammontano complessivamente a Euro 53.420.

RENDICONTO GESTIONALE - ONERI

ONERI	2018 (€)	2017 (€)
ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
Materiali e beni di consumo	7.087	5.429
Altri servizi	28.405	20.125
Oneri diversi di gestione	74.670	61.301
Consulenze/prestazioni professionali	62.630	51.449
Godimento beni di terzi	0	0
Personale dipendente	1.396.655	1.371.823
Collaboratori a progetto, borse di studio e tirocini	17.844	13.273
Ammortamenti	0	0
Accantonamento attività istituzionale	2.289.980	2.063.382
Accantonamento a altri fondi rischi e oneri e per svalutazione crediti	0	0
Erogazioni	7.908.130	9.081.451
Lasciti e donazioni - Costi di gestione	54.183	0
Lasciti e donazioni - Obblighi modali e accantonamenti	54.268	50.592
Totale oneri attività istituzionale	11.893.852	12.718.825
ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIA		
Materiali e beni di consumo	0	0
Altri servizi	0	8.198
Oneri diversi di gestione	0	25.284
Consulenze/prestazioni professionali	0	0
Godimento beni di terzi	0	0
Personale dipendente	0	0
Collaboratori a progetto, borse di studio e tirocini	0	0
Ammortamenti	0	0
Accantonamento attività istituzionale	0	0
Accantonamento a altri fondi rischi e oneri e per svalutazione crediti	0	0
Variazione delle rimanenze di materie prime	0	0
Erogazioni		
Totale oneri da attività accessoria	0	33.482

	2018 (€)	2017 (€)
ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
Materiali e beni di consumo	13.983	12.675
Altri servizi	642.521	660.093
Oneri diversi di gestione	121.400	127.489
Consulenze/prestazioni professionali	72.435	77.259
Emolumenti organi collegiali	66.460	74.009
Godimento beni di terzi	14.595	18.831
Personale dipendente/ Collaboratori a progetto, borse di studio e tirocini	647.496	648.272
Ammortamenti	25.682	55.372
Accantonamento attività istituzionale	0	0
Accantonamento a altri fondi rischi e oneri e per svalutazione crediti	0	224.256
Erogazioni	192	286
Totale Oneri Di Supporto Generali	1.604.764	1.898.542
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Oneri da patrimonio edilizio	0	0
Oneri da rapporti bancari	0	0
Oneri da altri investimenti finanziari	0	0
IMPOSTE E TASSE		
Imposte e tasse da attività istituzionale	51.572	57.042
Imposte e tasse da attività accessoria	0	47.652
TOTALE ONERI	13.550.188	14.755.543
DISAVANZO/AVANZO DELLA GESTIONE	998.088	1.504.100

Si riporta di seguito la classificazione dettagliata degli oneri relativi all'attività istituzionale.

DETTAGLIO ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	2018 (€)	2017 (€)	Variazione (€)
Materiali e beni di consumo	7.087	5.429	1.658
Altri servizi	28.405	20.125	8.280
Personale dipendente	1.396.655	1.371.823	24.832
Collaboratori a progetto/borse di studio	17.844	13.273	4.571
Consulenze /prestazioni professionali	62.630	51.449	11.181
Oneri diversi di gestione	74.670	61.301	13.369
Erogazioni a favore di terzi	7.908.130	9.081.451	-1.173.321
Accantonamento attività istituzionali	2.289.980	2.063.382	226.598
lasciti e donazioni -costi di gestione	54.183	50.592	3.591
lasciti e donazioni-obblighi modali e accantonamenti	54.268	0	54.268
TOTALE	11.893.852	12.718.825	-824.973

La voce “**Materiali di consumo**” accoglie principalmente l'acquisto di alcuni materiali per la Casa Circondariale “Lorussu Cutugno”, effettuato nell'ambito della convenzione, stipulata tra l'Ufficio Pio e la Casa Circondariale medesima.

Il **costo del personale** afferente all'attività istituzionale comprende la spesa per il personale dipendente impiegato nella gestione dei progetti, ivi compreso il costo per ferie non godute, la quota una tantum e le incentivazioni variabili, oltre agli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

Gli **Emolumenti a organi collegiali** che accolgono i gettoni e i rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori, risultano diminu-

iti rispetto al precedente esercizio in conseguenza del minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione tenute nel 2018.

Gli “**Oneri diversi di gestione**” accolgono principalmente costi per comunicazione (Euro 37.827) e rimborsi spese effettuati ai delegati (Euro 15.700).

Le **erogazioni verso terzi**, che accolgono in prevalenza le erogazioni effettuate ai beneficiari (persone fisiche) e ad Enti/Associazioni, nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione, appaiono diminuite, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2017, come da tabella di dettaglio sotto riportata.

DETTAGLIO EROGAZIONI VERSO TERZI

EROGAZIONI AI BENEFICIARI	2018 (€)	2017 (€)	Variazione (€)
AOS	2.566.400	4.904.300	-2.337.900
CARL	1.245.840	0	1.245.840
Trapezio	1.336.557	1.167.059	169.498
Percorsi	515.385	465.868	49.517
Lavoro e formazione	364.159	286.632	77.527
Senza Dimora	202.648	356.129	-153.481
Logos	237.721	492.855	-255.133
Soggiorni estivi	220.652	183.285	37.367
Estate Ragazzi	679.540	770.090	-90.550
Grant	102.000	80.000	22.000
Percorsi Teen	46.070	12.233	33.837
Fondo Musy	38.765	34.953	3.812
Progetti Vari	0	1.500	-1.500
Abitare	21.050	289.020	-267.970
Sopravvenienze	-185.636	-162.969	-22.667
Totale erogazioni ai beneficiari	7.391.151	8.880.954	-1.489.803

EROGAZIONI AI BENEFICIARI	2018 (€)	2017 (€)	Variazione (€)
EROGAZIONI MEDIANTE COLLABORAZIONI CON PARTNER			
AOS	193.467	21.808	171.659
Trapezio	42.911	51.762	-8.851
Percorsi	0	13.210	-13.210
Lavoro e formazione	13.173	61.218	-48.045
Senza Dimora	6.400	7.245	-845
Logos	261.029	42.654	218.374
Progetti vari	0	2.600	-2.600
Totale erogazioni mediante collaborazioni con Partner	516.979	200.497	316.483
TOTALE EROGAZIONI	7.908.130	9.081.450	-1.173.320

Le minori erogazioni del progetto AOS sono dovute al fatto che nel 2017 sono state circa un migliaio le famiglie cui è stata rinnovata la presa in carico per la seconda annualità: la metà di esse aveva infatti ricevuto nel 2016 la sola erogazione monetaria, nell'ambito della valutazione controfattuale Opportunità ZeroSei. Dal 2017, poiché tutti i nuclei nel primo anno ricevono, oltre ai trasferimenti monetari i numerosi servizi dell'Area, il loro numero è quasi dimezzato, riducendo conseguentemente il numero delle seconde annualità di presa in carico nel 2018. Inoltre, in seguito alla separazione tra AOS e Carl, le minori erogazioni 2018 dipendono anche dal venir meno, per decesso, ricovero in struttura o perdita di requisiti, di circa 200 beneficiari anziani.

Per quanto riguarda Senza Dimora le minori erogazioni dipendono dalla chiusura delle collaborazioni con Stranaidea e Opportunanda per la scelta di concentrarsi sulle persone arrivate in strada da poco e non su quelle che concludono il loro percorso di presa in carico pubblica.

Per quanto riguarda Estate Ragazzi, nel 2018 la Compagnia di San Paolo si fa direttamente carico del grant a favore dei CESM che organizzano le attività estive per i bambini con disabilità gravi e gravissime.

La diminuzione delle erogazioni nell'ambito del progetto Abitare dipende dalla chiusura del progetto che ha visto nell'anno il termine delle ultime prese in carico.

Le sopravvenienze accolgono la chiusura dei debiti per erogazioni da liquidare iscritti nel bilancio 2017 in conseguenza della conclusione anticipata delle attività svolte dall'Ente con i beneficiari.

Gli accantonamenti ai Fondi per attività istituzionale, che rappresentano poste specifiche dell'esercizio, accolgono gli stanziamenti per i progetti aventi natura pluriennale.

Gli oneri modali legati ai lasciti risultano così ripartiti:

- erogazione di una borsa di studio a valere sul fondo Moretti per Euro 8.500;
- erogazioni a favore di vedove con bambini piccoli per Euro 17.500 a valere sul lascito Pautrier, di cui Euro 339 coperti con utilizzo della riserva vincolata iscritta a Patrimonio, senza rilevazione nel rendiconto gestionale;
- erogazioni a persone anziane bisognose di assistenza per Euro 36.664 a valere sul lascito Miletto, di cui Euro 18.596 coperti con utilizzo della riserva vincolata iscritta a Patrimonio, senza rilevazione nel rendiconto gestionale;
- accantonamento per Euro 10.539 al fondo Fossati Reyneri degli utili generati dalla chiusura della GPF al netto della ritenuta fiscale.

Gli “Emolumenti a organi collegiali” che accolgono i gettoni e i rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori, risultano diminuiti rispetto al precedente esercizio in conseguenza del minor numero di riunioni del Consiglio di Amministrazione tenute nel 2018.

COMUNICAZIONE e FUNDRAISING

L'UFFICIO COMUNICAZIONE

L'Ufficio Comunicazione ha un ruolo funzionale alla comunicazione interna ed esterna dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

Nasce per promuovere una maggiore condivisione, dentro e fuori dall'Ente, delle attività, dell'impatto generato, dei saperi e delle competenze acquisiti.

Persegue inoltre l'obiettivo di comunicare alla comunità locale e nazionale le specificità di intervento sociale di contrasto della povertà, anche con l'obiettivo di raccogliere lasciti e donazioni da parte di privati.

Le attività di comunicazione, trasversali e di supporto ai progetti dell'Ente sono orientate secondo tre obiettivi principali:

1. favorire il confronto delle prassi con quelle di altri enti e valutarne l'efficacia;
2. raggiungere il target di destinatari più indicato per i singoli e differenti progetti in modo da fornire risposte adeguate a bisogni sociali diversificati;
3. intercettare nuovi fondi attraverso la collaborazione nella stesura di bandi di progetto europei o stimolando le donazioni dei privati sul territorio.

L'Ufficio Comunicazione opera principalmente attraverso quattro strumenti:

- **Eventi:** Convegni, seminari, workshop, presentazione del Bilancio di Missione, appuntamenti divulgativi;

- **Comunicazione ordinaria con stampa locale:** l'Ufficio Pio ha sviluppato rapporti costanti con i principali network della stampa e della televisione locali riuscendo a comparire sugli stessi con regolarità rispetto alle azioni che si compiono sul territorio. Attraverso questi canali si vuole fare in modo che ogni comunicazione ufficiale possa essere occasione per rimarcare le caratteristiche e le finalità dell'organizzazione e stimolare il dibattito cittadino, e non solo, sui temi della povertà e delle strategie per contrastarla;
- **Sito web:** il sito dell'Ufficio Pio, pubblicato a gennaio 2017, espone con chiarezza le opportunità offerte ai diversi target. I cittadini sono guidati nella ricerca del progetto che risponde alle loro esigenze e possono direttamente compilare e inviare la domanda di accesso

DATI DI ACCESSO AL SITO WWW.UFFICIOPIO.IT

	2015	2016	2017	2018
totale visite al sito	27.095	54.681	51.792	50.166
totale visualizzazioni di pagina	77.630	153.561	153.119	156.771
media pagine visualizzate per visita	2,87	2,81	2,96	3,13
tempo medio sul sito per visita	0:02:43	0:02:46	0:02:37	0:03:05
% nuove visite su totale visite	65,77%	62,31%	64,05%	59,98%

- **Bilancio di Missione:** è la pubblicazione annuale dell'Ufficio Pio in cui sono raccolte la descrizione dell'organizzazione e lo stato dell'arte rispetto alle attività. Il Bilancio di Missione si presenta in due vesti:
 - il Bilancio di Missione in Pillole, un'edizione di poche pagine che sfruttando lo strumento dell'infografica descrive i numeri e gli aspetti salienti dell'Ente e dei suoi progetti a gestione diretta;
 - il Bilancio di Missione, un'edizione completamente digitale ed interattiva che descrive nel dettaglio e con approfondimenti, il bilancio economico, l'attività dell'Ente, le sue partnership e ne commenta i risultati.

LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

5x1000

Le attività dell'Ufficio Pio possono essere sostenute con la destinazione del **5 per mille**. Si riportano le somme raccolte dal 2006 ad oggi grazie alla Campagna 5X1000 diffusa tramite apposite *freecard* su tutto il territorio piemontese.

DATI CAMPAGNA 5 PER MILLE

ANNO	N. SCELTE	TOTALE
2006	458	€ 32.860,99
2007	328	€ 24.326,93
2008	389	€ 28.972,60
2009	227	€ 18.007,73
2010	403	€ 24.897,54
2011	357	€ 22.092,00
2012	351	€ 22.121,00
2013	409	€ 22.128,26
2014	346	€ 23.691,07
2015	344	€ 28.808,82
2016	329	€ 26.695,07

Fondo Alberto e Angelica Musy

Il 21 marzo 2014, in occasione del secondo anniversario dell'attentato di cui è rimasto vittima il prof. avv. Alberto Musy, la sig.ra Angelica Musy ha costituito nell'ambito dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo il "Fondo Alberto ed Angelica Musy".

Il Fondo è dedicato al sostegno di iniziative solidaristiche nei settori sociale, assistenziale, culturale ed accademico, rivolgendo particolare attenzione alle persone che nel periodo detentivo hanno scelto di dedicarsi agli studi universitari.

È possibile consultare il report dell'attività 2018 e tutte le più recenti iniziative sul sito www.fondomusy.it

Si segnala in particolare il concerto di Stefano Bollani organizzato dal Fondo con il supporto dell'Ufficio Comunicazione il 19 novembre 2018 al Teatro Regio.

Campagna di promozione del Progetto Percorsi

Nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2018 si è svolta la quinta campagna di promozione del Progetto Percorsi.

La campagna di comunicazione ha utilizzato strumenti come le pagine Facebook e Instagram "Progetto Percorsi", le brochure e le locandine spedite in tutte le scuole della provincia di Torino e il tour di presentazione del Progetto che ha toccato circa 40 istituti scolastici e incontrato oltre 10.000 studenti della Provincia di Torino.

Al termine della campagna di promozione del Progetto sono state compilate 575 domande.

Presentazione del Bilancio di Missione attività 2017: ***"I nuovi strumenti per il contrasto della povertà: una sfida comune"***

L'Ufficio Comunicazione ha curato la redazione e pubblicazione del Bilancio di Missione relativo all'attività 2017 alla cui presentazione erano presenti circa 150 persone, giornalisti ed ospiti illustri delle istituzioni cittadine.

Re-brand Progetto Trapezio

Nel 2018 è giunta a maturazione la riprogettazione del Progetto Trapezio e si è preparata una campagna di promozione di Trapezio con l'obiettivo di rinnovarne l'immagine e pro-

muovere l'autocandidatura di potenziali beneficiari. È stato definito un nuovo logo arricchito da un nuovo payoff, una nuova immagine coordinata e uno storytelling originale che hanno ampliato gli obiettivi verso una comunicazione dedicata al tema della vulnerabilità sociale. La campagna è stata diffusa a inizio 2019.

Naming dei progetti dell'Area Contrasto della Povertà

L'Ufficio Pio ha avviato un processo di naming per le attività di Contrasto alla Povertà, nello specifico per i progetti “Accoglienza, Orientamento, Sostegno”, “Lavoro e formazione” e “Iniziative Estive”.

Durante il percorso, guidato da un'agenzia di comunicazione esterna, il gruppo di lavoro dei progetti è stato coinvolto in una attività di co-progettazione volta a far emergere gli spunti necessari all'identificazione del nuovo nome dei progetti:

- in linea con l'identità e lo scopo del progetto stesso
- una scelta condivisa e consapevole da parte del gruppo di lavoro
- evocativo

Al termine del percorso il gruppo ha accolto positivamente la proposta del nuovo nome: *Traguardi*.

Accompagnato dal payoff: *A ogni passo siamo più vicini*.

A partire da gennaio 2019 i progetti dell'Area Contrasto della Povertà hanno assunto questi nomi:

- Traguardi, ex Accoglienza Orientamento Sostegno
- Traguardi Lavoro, ex Lavoro e Formazione
- Traguardi Crescita e Svago, ex Iniziative Estive.

PARTE TERZA

attività e progetti

Progetto AOS	62
Progetto LAVORO E FORMAZIONE	69
Progetto INIZIATIVE ESTIVE	74
Progetto CARL	80
Progetto TRAPEZIO	85
Progetto PERCORSI	81
Progetto PERCORSI TEEN	96
Progetto LOGOS	99
Progetto POLO UNIVERSITARIO	106
Progetto SENZA DIMORA	110
Progetto INFO-PIO	116

PROGETTO AOS

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto Accoglienza Orientamento Sostegno lavora sul contrasto alla povertà delle famiglie con minori mantenendo lo sguardo su entrambi le componenti della famiglia: i genitori e i figli. Gli obiettivi generali del progetto sono il contrasto alle carriere di povertà dei minori e l'aumento del benessere della famiglia.

Tali obiettivi generali si declinano nei seguenti obiettivi specifici:

- attivare la capacità progettuale e la partecipazione delle famiglie;
- creare opportunità di cambiamento valorizzando il capitale sociale e le *life skills* delle famiglie;
- offrire un sostegno economico personalizzato.

Il Progetto A.O.S. prevede tre percorsi progettuali.

Il **primo percorso progettuale** è destinato alle famiglie con minori 0-6 anni accolte nel 2018, le quali hanno concordato con l'operatore un'ipotesi progettuale sulle base di esigenze e bisogni del proprio nucleo. In tal caso, il percorso di è sviluppato su due livelli: un primo ciclo di laboratori proposti alle famiglie, comune a tutti i beneficiari ma differenziato sulla base del grado di comprensione della lingua italiana; un secondo ciclo personalizzato in base agli esiti e ed elementi raccolti nel primo livello.

Il secondo percorso progettuale prevede la collaborazione con il Progetto MOI, il quale si propone di costruire percorsi concordati di uscita dalle palazzine dell'Ex MOI per le famiglie residenti. Nel 2018 sono state inserite nei percorsi di sostegno dell'Ufficio Pio 6 famiglie con almeno un minore in età 0-6 anni.

Infine, il **terzo percorso progettuale** si è avvale della presa in carico di famiglie sostenute grazie ai lasciti Pautrier e Gabriel, destinati rispettivamente a vedove/i in difficoltà economica con figli minori a carico.

DESTINATARI

Il Progetto AOS si rivolge a due tipi di destinatari:

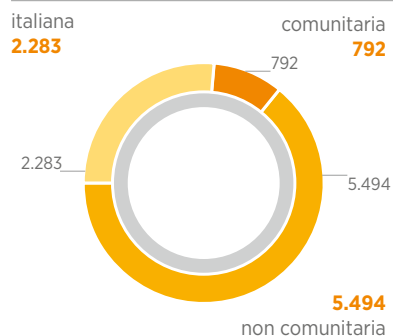
- famiglie con almeno un componente minorenni in fascia di età 0-6 anni e con ISEE minore o uguale a 6.000 Euro.

Tutte le persone devono inoltre possedere la cittadinanza italiana oppure il soggiorno regolare per i cittadini comunitari o extra-comunitari. Infine la residenza deve essere presso la Città di Torino o Comuni limitrofi.

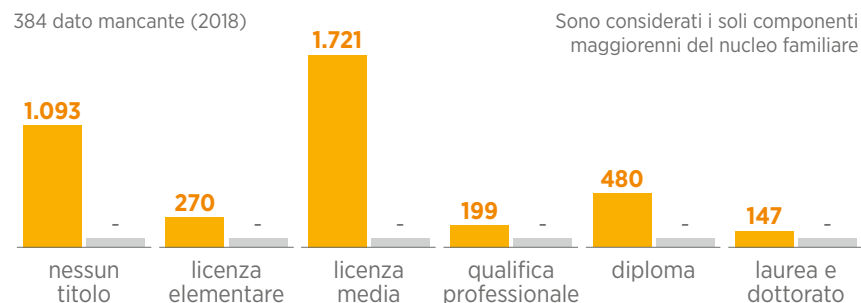
Il numero complessivo di nuclei familiari in carico al Progetto nel 2018 è pari a 1.161 per un totale di 8.569 persone. Di questi, 1047 nuclei hanno minori in fascia di età 0-6 anni.

2018 ■■■
2017 ■■■

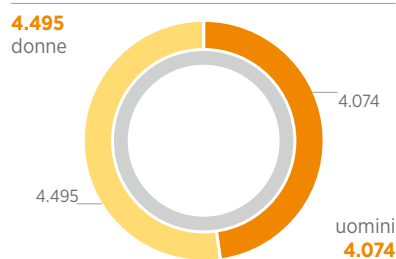
CITTADINANZA



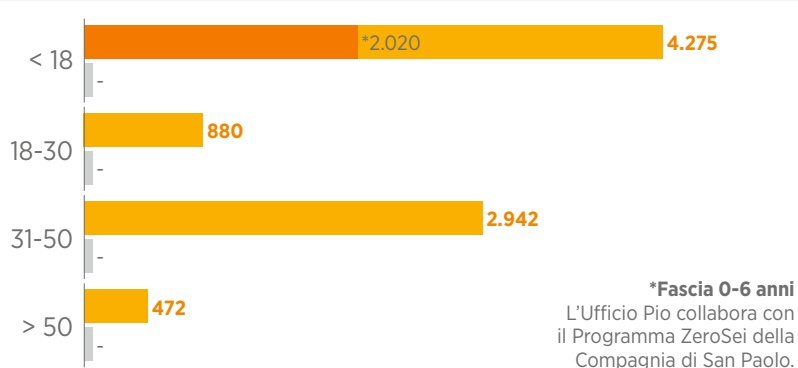
ISTRUZIONE



GENERE



ETÀ



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al Progetto AOS lavora uno staff di 6 operatori di progetto e un gruppo 35 volontari.

Nel 2018, il progetto ha messo a disposizione dei nuclei beneficiari un insieme di servizi con l'obiettivo di fornire alle famiglie una presa in carico individualizzata più incisiva ed efficace.

- **Accoglienza**

I servizi di accoglienza, di orientamento e di sostegno economico e relazionale si sono tradotti operativamente attraverso lo strumento del colloquio, con il quale sono approfonditi diversi aspetti della persona, del nucleo familiare e dell'ambiente di vita.

- **Sostegno economico**

Le erogazioni liberali per le famiglie con minori sono state quantificate sulla base della tipologia familiare. I contributi economici, versati direttamente sul conto corrente di uno degli adulti del nucleo tramite bonifico bancario, sono partiti da una base di 2.500 Euro sino a 3.500 Euro, in proporzione al numero di figli minori presenti nel nucleo. Le erogazioni sono effettuate in due tranches, contestualmente al rispetto dei due step di condizionalità previsti dal percorso progettuale individuale.

- **Accompagnamento del volontario**

Nel corso del 2018 i volontari hanno operato suddivisi in tre aree: Territorio e Reti di Prossimità, Abitazione, Minori. La sperimentazione del nuovo ruolo dei volontari ha inoltre previsto l'attivazione dei volontari come orientatori/accompagnatori relativamente alle tematiche specifiche delle tre aree, per tempo definito insieme con gli operatori e la famiglia.

- **Orientamento al progetto Lavoro e formazione**

Il servizio consente al beneficiario di essere sostenuto nello sviluppo di abilità e di competenze individuali, che possano incidere sulle opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro e della formazione professionale.

- **Orientamento al progetto Iniziative Estive**

Si è consolidata la collaborazione con il progetto Iniziative Estive che da anni si pone l'obiettivo di offrire ai minori (6-14 anni) delle famiglie in carico al progetto AOS attività di svago, aggregazione e integrazione sociale.

- **Associazione Terza settimana**

In collaborazione con l'Associazione Terza Settimana, tutte le famiglie accolte dal progetto nel corso dell'anno hanno avuto l'opportunità di essere segnalate al Social Market. Si tratta di un progetto di acquisto collettivo denominato R.A.P. (Rete di Acquisto Partecipato), volto alla distribuzione di prodotti alimentari a lunga conservazione, di frutta e verdura, oltre a prodotti per l'infanzia, l'igiene personale e la casa. Il beneficiario compartecipa al costo della spesa.

- **Fondazione Paideia**

La collaborazione con la Fondazione, ormai decennale, mira a sostenere famiglie con figli disabili, fino all'età di quattordici anni. L'intervento prevede il riconoscimento di una erogazione economica a favore di famiglie in situazione di disagio segnalate dalla Fondazione.

- **Spazio ZeroSei**

Lo Spazio ZeroSei – La Scatola delle Buone idee nasce nell'ambito del Programma ZeroSei della Compagnia di San Paolo con l'idea di dare vita ad un luogo a disposizione dell'educazione informale (famiglie) e formale (nidi, scuole dell'infanzia), per vivere esperienze significative e sperimentare metodi educativi.

- **Laboratorio "OriOne"**

È un laboratorio che mira ad attivare la capacità progettuale delle persone, potenziare la rete di supporto e preparare il terreno per le azioni curate direttamente dall'Ufficio Pio e dalla sua rete.

- **Laboratorio "Italiano? Sì grazie!"**

Il laboratorio ha l'obiettivo di far comprendere alle persone straniere accolte nel progetto l'importanza dell'acquisizione degli elementi base della lingua italiana come strumenti di socialità, al fine di una maggior partecipazione al contesto di vita e per evitare situazioni di esclusione e isolamento, oltre che per un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

- **Laboratorio "Conciliazione tempo di Lavoro e carichi di cura"**

Il laboratorio ha offerto percorsi di:

- Orientamento volto a guidare le donne e gli uomini che sono inseriti o che vogliono inserirsi nel mercato del lavoro, ad individuare risorse di aiuto nella cura dei figli;
- Riflessione su come le persone accolte definiscono e percepiscono la situazione del diventare madre e padre, dalla loro posizione e dalle loro aspettative lavorative, dalle loro risorse sociali, così come da circostanze "oggettive" che contribuiscono a strutturare tali percezioni.
- Il laboratorio ha svolto attività di orientamento anche per contribuire a ridurre l'isolamento in cui versano alcuni nuclei, in particolare quelli monogenitoriali.

- **Laboratorio “Uso consapevole del denaro”**

È un laboratorio condotto da ActionAid destinato prevalentemente alle famiglie nelle quali si è rilevata la presenza di un reddito.

I contenuti trattati durante gli incontri sono stati articolati nel seguente modo:

- riflessione sull’uso del denaro;
- diario delle spese e bilancio familiare;
- programmazione delle spese;
- il costo del denaro e le sue “trappole”;
- le bollette e la possibilità di collaborazione tra i partecipanti.

- **Laboratorio “Accompagnamento alla genitorialità”**

Il laboratorio “Accompagnamento alla genitorialità” è stato costruito sul format del laboratorio “Piccoli grandi, grandi piccoli. Crescere bene insieme” che il Programma ZeroSei propone alle famiglie, alle scuole dell’infanzia e ai nidi dei Comuni della Città Metropolitana di Torino. Gli obiettivi generali sono il contrasto alle carriere di povertà dei minori e l’aumento del benessere della famiglia, attraverso percorsi che evidenzino l’importanza della scelta in ambito alimentare e della salute in generale, e sostengano il valore della socializzazione per adulti e bambini.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi Erogati

La tabella che segue mostra l'andamento dei servizi attivati nel corso del quadriennio 2015-2018.

SERVIZI EROGATI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Erogazione liberale	1.384	1.188	1.478	34%	1.140	25%
Colloquio	0	0	1.155	26%	1.728	37%
Accompagnamento del volontario	1.382	691	98	2%	63	1%
Terza Settimana	250	314	419	10%	435	9%
Mediazione familiare			1	0%		0%
Spazio ZeroSei			40	1%	90	2%
Laboratori			1.169	27%	1.071	23%
Analisi competenze di base			379		443	
Orientamento linguistico			135		137	
Conciliazione			74		44	
Genitorialità			226		180	
Uso del denaro			199		101	
Progetto Lavoro e Formazione			45		166	
Altra seconda condizionalità			111		84	
Totale	3.016	3.016	4.360	100%	4.611	100%

PROGETTO LAVORO E FORMAZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto Lavoro e Formazione è mirato a sostenere l'inclusione di persone fragili nel Mercato del Lavoro.

Lo scopo generale è sostenere i beneficiari nello sviluppo di abilità e di competenze individuali, su fattori e su variabili dinamiche e quindi modificabili, che possano incidere sulle chance occupazionali. Gli obiettivi specifici sono:

- offrire opportunità formative che forniscano competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- aumentare le opportunità di avvicinamento/riavvicinamento al lavoro, ad esempio, attraverso esperienze di tirocinio;
- agire sulle condizioni e precondizioni che stimolino e favoriscano l'uscita dall'isolamento socio-lavorativo;
- rafforzare le conoscenze e le competenze trasversali che rendano la persona più adeguata, competente e motivata nella ricerca attiva del lavoro.

DESTINATARI

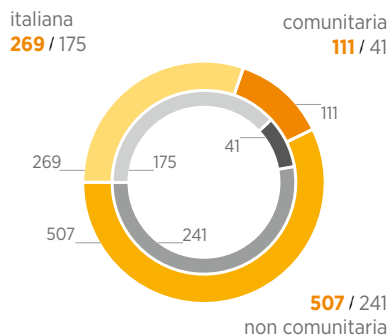
Il progetto si configura come un servizio di secondo livello: non prevede un accesso diretto da parte dei cittadini ma riceve internamente segnalazioni di persone già in carico al progetto “Accoglienza Orientamento Sostegno” dell'Ufficio Pio.

Alle persone segnalate vengono forniti strumenti utili all'attivazione personale nella formazione e/o nella ricerca attiva di lavoro in forma di servizi e di sostegno allo sviluppo e promozione delle proprie risorse.

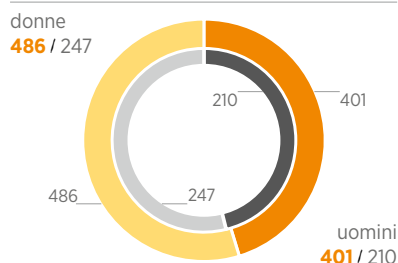
Il numero complessivo di persone beneficiarie di interventi del progetto nel 2018 è pari a 887; i grafici che seguono ne mostrano le principali caratteristiche.

2018 ■■■
2017 ■■■

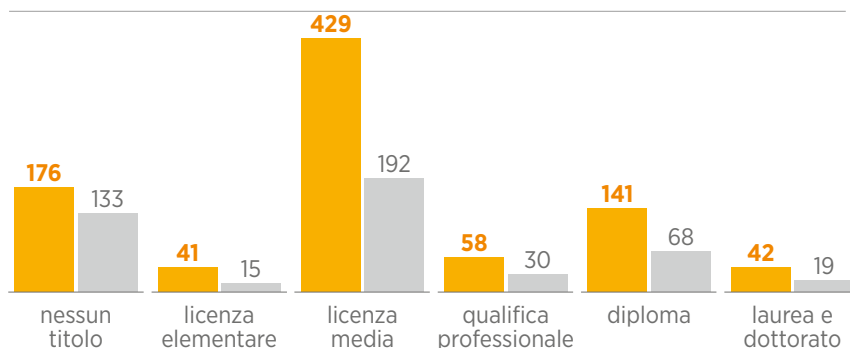
CITTADINANZA



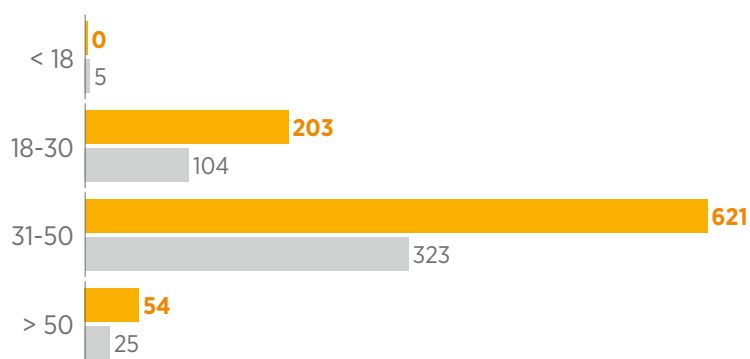
GENERE



ISTRUZIONE



ETÀ



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto Lavoro e Formazione lavora uno staff di 4 operatori dell'Ufficio Pio e un gruppo di 21 volontari.

L'offerta dei servizi si adatta alle caratteristiche dei beneficiari, costruendo percorsi flessibili che rispondono alle esigenze di quest'ultimi:

- **Colloqui**

Il colloquio è uno strumento utile alla ricostruzione della storia lavorativa e formativa delle persone accolte. In itinere, attraverso il colloquio, gli operatori co-progettano con le persone e monitorano le attività pianificate.

- **Volontario**

Il progetto Lavoro e Formazione si avvale di tale servizio quando è necessario il supporto di un volontario nel monitoraggio di un tirocinio, percorso formativo o di un sostegno ai carichi di cura.

- **Tirocini**

In Convenzione con la cooperativa Orso, i tirocini hanno una durata compresa tra i 3 e i 6 mesi e prevedono indennità di partecipazione massima di 700 Euro mensili.

- **Erogazioni liberali**

Sono trasferimenti monetari erogati a favore della persona impegnata in percorsi di tirocinio e/o formativo oppure che si trova nei primi mesi di attività lavorativa.

- **Rinforzo di competenze**

Inserimento delle persone beneficiarie del progetto in percorsi professionalizzanti attraverso moduli formativi ed esperienziali all'interno di Centri di formazione professionale.

- **Circolo del lavoro**

Spazio formativo di libera frequenza attivato per stimolare e/o migliorare la capacità di ricerca attiva autonoma di una risorsa lavorativa; orientamento lavorativo e alla formazione.

- **JUMP (Juggling Motherhood and Profession)**

Progetto finanziato dalla Commissione Europea di durata triennale che si propone di fornire strumenti agli operatori sociali che affrontano la questione della conciliazione tra carichi di cura e tempo lavoro delle donne con bambini piccoli che vivono da sole oppure che hanno sperimentato un'interruzione nella loro carriera lavorativa o che sono da lungo tempo al di fuori del mercato del lavoro o non vi sono mai entrate.

- **Mediazione familiare**

È un servizio a cui possono accedere tutte le famiglie in carico all'Ufficio Pio che ne manifestano la necessità realizzato con la consulenza esterna dello studio InMediaRes.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Nel corso del 2018, il progetto Lavoro e Formazione ha inserito 878 persone in un percorso progettuale.

SERVIZI EROGATI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Erogazione liberale		54	140	9%	263	13%
Colloquio		289	903	59%	1.203	61%
Accompagnamento del volontario			34	2%	8	0%
Percorso formativo		68	167	11%	253	13%
Tirocini attivi nell'anno in corso		109	99	6%	93	5%
Mediazione familiare			4		1	0%
Rinforzo di competenze e moduli formativi	37	13	56	4%	58	3%
Colloquio in azienda		48	58	1%	95	5%
Circolo del lavoro		40	138	9%	62	3%
Bilancio di competenze					8	0%
Consulenze orientative					35	2%
Totale	37	765	1.679	100%	2.079	100%

I tirocini si confermano uno strumento formativo e propedeutico al lavoro, sia rispetto all'apprendimento di una determinata mansione, sia rispetto alle soft skills necessarie per un buon inserimento nel mondo del lavoro.

ESITI TIROCINI	2015	2016	2017	2018
Conclusa Positivamente	20	26	30	27
Terminata con assunzione	23	22	22	19
Terminata senza assunzione	0	6	2	1
Interrotta	18	16	15	15
Ancora in corso	33	39	30	29
Non avviato	0	0		1
TOTALE	94	109	99	93

PROGETTO INIZIATIVE ESTIVE

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è mirato a rispondere alle esigenze dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie che restano in città durante l'estate e propone attività di svago, divertimento, interazione generazionale, aggregazione e integrazione sociale.

All'interno del progetto si inseriscono due percorsi progettuali distinti: Iniziative Estive dell'Ufficio Pio ed Estate Ragazzi della Città di Torino.

Tali servizi, pur operando nello stesso ambito, hanno origini, criteri e destinatari differenti:

- le Iniziative Estive Ufficio Pio (Soggiorni Estivi e Centri Estivi Diurni) rientrano nelle attività storiche dell'Ufficio Pio e sono rivolte ai minori delle famiglie in carico;
- l'Estate Ragazzi Città di Torino, invece, rientra nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo e si rivolge a tutti i bambini che frequentano la Scuola Primaria residenti a Torino.

DESTINATARI

I destinatari del progetto Iniziative Estive sono minori tra i 6 e 14 anni. In particolare:

Iniziative estive dell'Ufficio Pio

- **Soggiorni Estivi:** minori dai 6 ai 14 anni, le cui famiglie sono seguite con interventi economici o progettuali delle aree di intervento dell'Ufficio Pio.
- **Centri Estivi Diurni:** minori dai 6 ai 14 anni, le cui famiglie sono seguite con interventi economici o progettuali delle aree di intervento dell'Ufficio Pio.

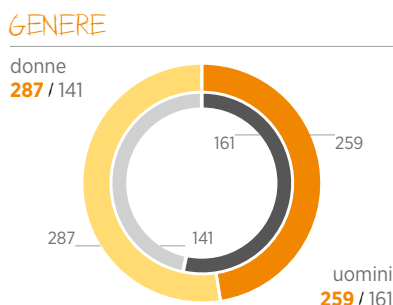
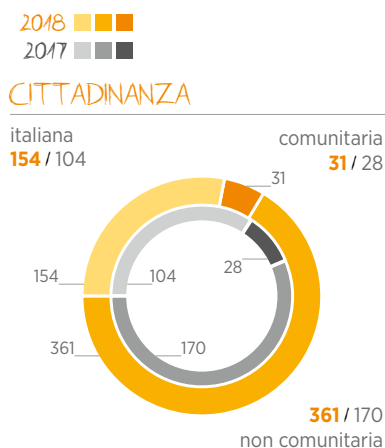
Estate Ragazzi della Città di Torino

- minori dai 6 agli 11 anni residenti a Torino.

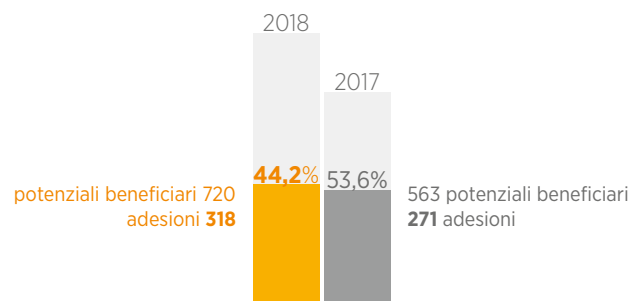
Nel 2018 hanno beneficiato di uno dei servizi offerti dal progetto Iniziative Estive 3.305 tra bambini e bambine.

I grafici mostrano le caratteristiche dei beneficiari suddividendo la descrizione per percorso progettuale: i 546 dei Soggiorni Estivi o dei Centri Diurni e i 2.759 dell'Estate Ragazzi Città di Torino.

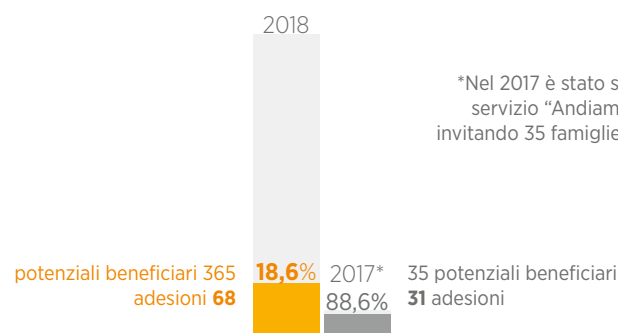
Iniziative estive dell'Ufficio Pio



SOGGIORNI ESTIVI E CENTRI DIURNI: PARTECIPANTI E POTENZIALI BENEFICIARI



ANDIAMO IN VACANZA!: NUCLEI DI FAMIGLIE PARTECIPANTI E POTENZIALI BENEFICIARI

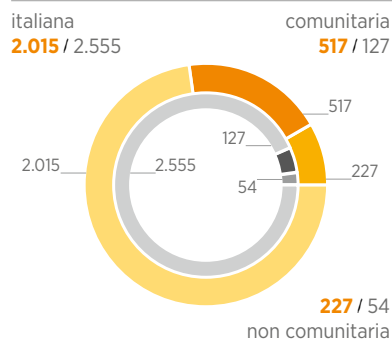


*Nel 2017 è stato sperimentato il servizio "Andiamo in vacanza!" invitando 35 famiglie a partecipare

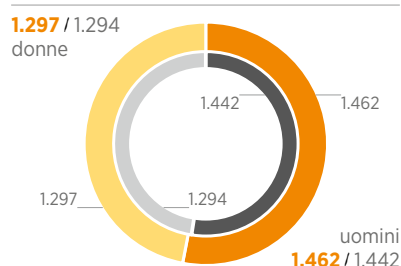
Estate Ragazzi della Città di Torino

2018 ■■■
2017 ■■■

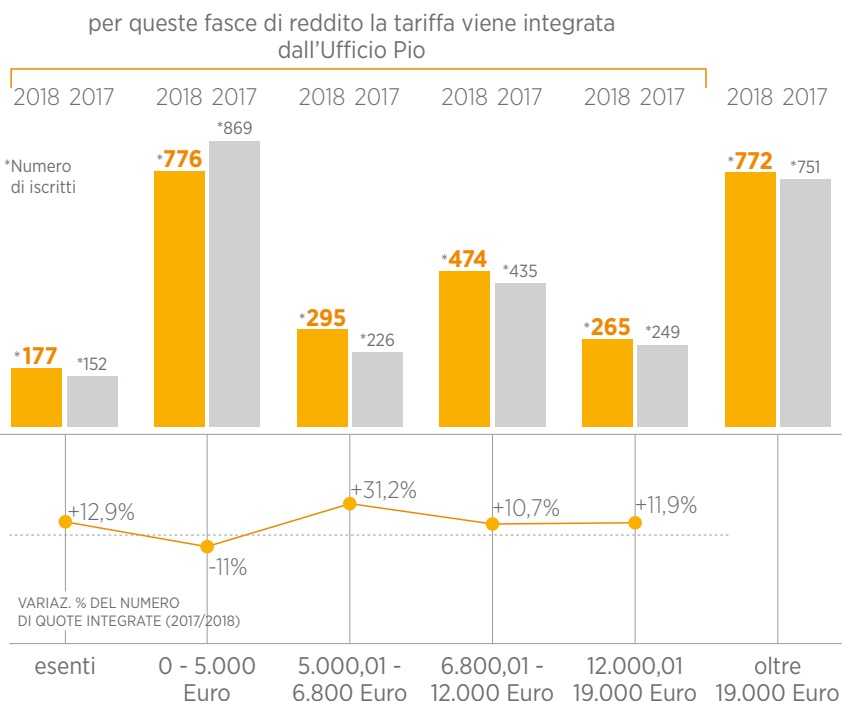
CITTADINANZA



GENERE



FASCE ISEE DI APPARTENENZA DELLE FAMIGLIE



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto Iniziative Estive lavora un operatore che si avvale della collaborazione dei volontari dell'Ufficio Pio nel periodo di maggio e giugno. Per l'Estate Ragazzi Città di Torino, con l'operatore dell'Ufficio Pio, collaborano l'Area Politiche Sociali della Compagnia di San Paolo, Iter (Servizi Educativi del Comune di Torino) e le associazioni degli Oratori AGS per il Territorio e NOI Torino.

Iniziative estive dell'Ufficio Pio

- **Soggiorni Estivi**

Il Servizio si propone di offrire periodi di vacanza compresi tra metà giugno e metà agosto, con pernottamento in località di villeggiatura (al mare, in montagna, in collina, sul lago), variabile per durata e per destinazione. I Soggiorni Estivi si realizzano, nel periodo giugno-agosto, in strutture private attrezzate, che offrono attività volte a organizzare il tempo libero di bambini/e ragazzi/e in un'esperienza di vita comunitaria.

L'erogazione delle prestazioni è affidata dall'Ufficio Pio ad operatori del settore (anche no profit) selezionate tramite gara.

- **Centri Estivi diurni**

I Centri Estivi offrono attività di animazione estiva diurna che rispondono a molteplici bisogni dei bambini e, nello stesso tempo, garantiscono alle famiglie, impegnate in attività lavorative, un servizio di cura dei figli. Lo scopo principale del Centro Estivo è di creare occasioni di incontro per i bambini, opportunità di gioco collettivo e di socializzazione.

- **Soggiorni per famiglie "Andiamo in vacanza!"**

Il servizio offre una settimana di vacanza alle famiglie con soli minori sotto i 6 anni in carico al progetto AOS. L'Ufficio Pio sostiene i costi di pernottamento, vitto, trasporto e servizi aggiuntivi previsti dal programma della vacanza.

Estate Ragazzi della Città di Torino

Rientra all'interno del **Protocollo per lo Sviluppo e la Qualificazione dei Programmi di Welfare** tra la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio.

L'Estate Ragazzi Città di Torino, ha come obiettivo l'attivazione di centri estivi diurni nel territorio comunale; tali centri sono realizzati sia all'interno di strutture comunali (Scuole primarie, Centri Cultura e Ambiente) sia negli oratori diocesani e salesiani.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Iniziative estive dell'Ufficio Pio

SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL QUADRIENNIO 2015-2018

SERVIZIO	2015	2016	2017	%	2018	%
Soggiorni Estivi minori	238	330	180	60%	202	52%
Soggiorni Estivi per famiglie			31	10%	68	18%
Centri Diurni	212	235	91	30%	116	30%
Totale	450	565	302	100%	386	100%

Estate Ragazzi della Città di Torino

SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL QUADRIENNIO 2015-2018

SERVIZIO	2015	2016	2017	2018
Centri estivi comunali	2.695	2.918	2.736	2.759

Nella tabella che segue sono indicati il numero di bambini iscritti a un centro dell'Estate Ragazzi Città di Torino (esclusi gli iscritti ai CESM) e il numero di settimane per cui l'Ufficio Pio ha integrato la quota di iscrizione (solo per famiglie con ISEE fino a € 19.000).

QUOTE FREQUENZA CENTRI ESTIVI COMUNALI SU BASE ISEE MINORI

FASCE ISEE	FASCIA PER TURNO DI 1 SETTIMANA CALCOLATA SULLA BASE ISEE A CARICO DELLA FAMIGLIA	INTEGRAZIONE UFFICIO PIO
esenti	€ 0,00	€ 80,00
0 - 5000,00	€ 23,00	€ 57,00
5000,01 - 6800,00	€ 33,00	€ 47,00
6800,01 - 9.400,00	€ 43,00	€ 37,00
9.400,00 - 12.000,00	€ 53,00	€ 27,00
12.000,01 - 15.000,00	€ 63,00	€ 17,00
15.000,01 - 19.000,00	€ 73,00	€ 7,00
19.000,01 - 24.000,00	€ 80,00	€ 0,00
oltre 24.000,01	€ 90,00	€ 0,00

FREQUENTANTI PER FASCE ISEE BIENNIO 2017-2018

FASCE ISEE/INTEGRAZIONI	2017		2018	
	ISCRITTI	QUOTE SETTIMANALI INTEGRATE	ISCRITTI	QUOTE SETTIMANALI INTEGRATE
esenti	152	927	177	1.047
0 - 5000,00	869	4.607	776	4.101
5.000,01 - 6.800,00	226	1.121	295	1.471
6.800,01 - 9.400,00	435	1.926	272	1.275
9.400,00 - 12.000,00			202	859
12.000,01 - 15.000,00			139	609
15.000,01 - 19.000,00	249	955	126	460
19.000,01 - 24.000,00	74		93	
oltre 24.000,01	677		679	
TOTALE	2.682	9.536	2.759	9.822
TOTALE INTEGRAZIONI	1.496		1.987	

PROGETTO CARL

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto CARL nasce nel 2018 e si rivolge agli adulti anziani e/o invalidi. Gli anziani ultrasessantenni e gli adulti con invalidità, presenti nel progetto, vivono in una condizione di fragilità economica, di solitudine e isolamento.

Il progetto sostiene le persone accolte attraverso interventi economici e il consolidamento della loro rete sociale, coinvolgendo il settore pubblico, il privato sociale, le imprese sociali e il volontariato competente affinché i beneficiari abbiano la possibilità di esprimersi, raccontarsi, valorizzare i propri talenti e mettersi a servizio delle comunità in modo nuovo.

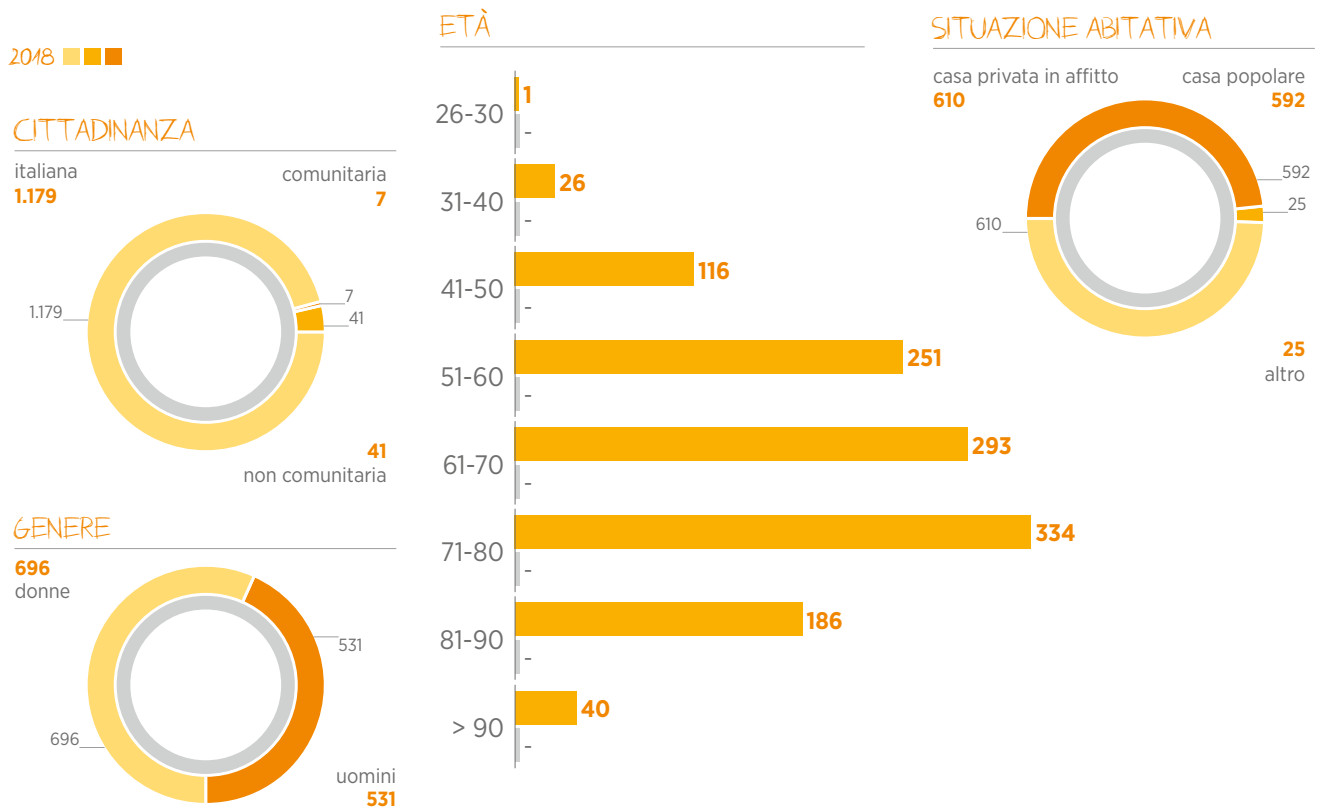
DESTINATARI

Nel 2018 il progetto CARL si è rivolto ai nuclei già in carico nel 2017 all'interno del progetto AOS. I requisiti richiesti alle famiglie per poter permanere nel progetto sono:

- essere un nucleo composto esclusivamente da adulti di età uguale o superiore a 67 anni, oppure con invalidità civile uguale o superiore al 67%, già in carico nel 2017;
- essere un nucleo composto esclusivamente da uno o più adulti con invalidità civile, uguale o superiore al 67% e almeno un minore, già in carico nel 2017, fino al compimento della maggiore età dei/l figli/o o fino alla conclusione di un eventuale intervento a favore dell'inserimento lavorativo del figlio;
- avere un ISEE ordinario minore o uguale a 6000 Euro.

Tutte le persone devono inoltre possedere la cittadinanza italiana o documenti di soggiorno regolare. La loro residenza deve essere presso la Città di Torino o nei comuni della Città Metropolitana che rientrano nell'area territoriale di pertinenza dell'Ufficio Pio.

Il numero complessivo di nuclei familiari in carico al progetto nel 2018 è pari a 1.227, composti prevalentemente da adulti soli anziani o invalidi, mentre solo il 2% di essi presenta minori a carico.



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto CARL lavora 1 operatore di progetto e un gruppo di 80 volontari.

Nel 2018 il progetto ha sperimentato l'attivazione di servizi relativi a tre macro-aree di intervento:

1. sostegno al reddito per tutti;
2. animazione socio-relazionale per gli anziani;
3. inclusione lavorativa per le persone con invalidità e per i figli maggiorenni di genitori invalidi.

- **Erogazione liberale**

Il trasferimento monetario, erogato su conti correnti bancari o postali intestati, è stato destinato a tutti i beneficiari secondo diverse modalità: 1000€ ai nuclei familiari composti esclusivamente da adulti con età uguale o superiore ai 67 anni e/o con invalidità civile, uguale o superiore al 67%; 2000 € ai nuclei composti da uno o più adulti con invalidità civile uguale o superiore al 67% e almeno un componente minorenne o maggiorenne inserito in percorsi di studio o di autonomia lavorativa; 4.000 € ai Decaduti.

- **Colloquio autobiografico**

Il colloquio autobiografico, condotto da un operatore o un volontario dell'Ufficio Pio, approfondisce le caratteristiche dei beneficiari attraverso l'ascolto e la scrittura delle loro storie di vita e dei loro talenti.

- **Accompagnamento del volontario**

Servizio esteso a tutte le famiglie in carico e viene realizzato attraverso tre azioni: raccolta della documentazione utile all'avvio della verifica dei requisiti per l'erogazione economica; animazione socio-relazionale; progettazione, stimolando la partecipazione delle persone accolte.

- **Tirocinio e Formazione**

Nel 2018 CARL ha lavorato in sinergia con il progetto Lavoro e Formazione segnalando alcuni beneficiari.

Di seguito sono descritti i progetti nati in seno all'attività di Carl e grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati del territorio che offrono servizi che intervengono sulla dimensione socio-relazionale dei beneficiari: contrastare la solitudine, favorire l'aggregazione, preservare il benessere psico-fisico.

- **Silver Care**

Progetto di formazione, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Città di Torino, per la promozione della salute e del benessere psico-sociale degli anziani attraverso percorsi di inclusione. È rivolto: ai volontari operativi in CARL affinché assumano il ruolo di promotori di salute e di benessere verso gli anziani in carico; agli anziani "fragili" accolti in CARL.

- **Essere Anziani a Mirafiori Sud**

Progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo e gestito dalla Fondazione Mirafiori. Grazie all'azione dei volontari, i beneficiari hanno potuto usufruire di alcuni servizi realizzati quali: tessere museo, servizio di pedicure e parrucchiera, pranzi comunitari, cinema del lunedì, corso di smartphone, corso di cucina per diabetici.

- **Barachin – Slow Food**

In collaborazione con Compagnia di San Paolo e Slow Food, il servizio prevede la realizzazione di pranzi conviviali presso l’abitazione messa a disposizione da un beneficiario CARL. Il pranzo, così, diventa lo strumento per sviluppare socialità e favorire le reti di prossimità promuovendo anche occasioni di incontro intergenerazionale e interculturale.

- **Ci Vediamo**

Progettazione partecipata tra Programma Housing, Un sogno per tutti scs e l’Area Politiche Sociali della Compagnia di San Paolo. Servizio favorire la permanenza delle persone anziane over 70 nella propria abitazione, puntando al miglioramento della loro qualità di vita e attivare le risorse della comunità locale attraverso la creazione di servizi e relazioni di vicinato.

- **Nonni con Lode**

Servizio nato dalla collaborazione con Pastorale Universitaria della Diocesi di Torino e Caritas Young. Prende forma dall’ascolto dei beneficiari anziani del progetto CARL. È una progettazione intergenerazionale che coinvolge anziani, beneficiari CARL che soffrono principalmente di solitudine, assenza di reti sociali e relazionali e isolamento, ma che possiedono talenti spendibili nei confronti di studenti “fuori sede” in fragilità relazionale e in difficoltà nella gestione delle piccole mansioni domestiche e non solo (cucito, cucina, stiro, orto e giardinaggio, riparazione piccoli elettrodomestici, arte).

- **Fa Bene**

In collaborazione con S-Nodi, la proposta progettuale prevede un’esperienza di inclusione e coesione sociale che si inserisce accanto alle azioni di integrazione economica già in essere. Il servizio propone ai beneficiari CARL una serie di azioni legate al cibo, alle relazioni civili, ai luoghi civili e alle imprese per sperimentare nuove strade di attivazione socioeconomica.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

SERVIZI EROGATI

Le tabelle che seguono mostrano i servizi attivati nel corso del 2018.

SERVIZI EROGATI NEL 2018

	2018	% DI BENEFICIARI
Erogazione liberale	1.227	100%
Colloquio	250	20%
Colloquio Autobiografico	1.000	81%
Volontario	1.206	98%
Rete progettuale	1	0%
Tirocinio	7	1%
Formazione	9	1%
Essere Anziani a Mirafiori Sud	34	3%
Ci Vediamo	10	1%
Silver Care	122	10%
Barachin-Slow Food	24	2%
Nonni con Lode	15	1%
Fa Bene	20	2%
Totale	3.925	

PROGETTO TRAPEZIO

OBIETTIVI GENERALI

Trapezio interviene sulla vulnerabilità sociale attraverso un servizio di prevenzione e contrasto del rischio di impoverimento economico e di esclusione sociale di singoli e famiglie. Le persone, infatti, sono esposte a rischi che attraversano tutti gli aspetti del vivere quotidiano: il lavoro, la salute, l'abitazione, gli affetti e le relazioni sociali. Quando tali rischi si concretizzano, diventano eventi critici che minano l'equilibrio e rendono più vulnerabili e fragili le persone e le famiglie. Un presupposto importante per la strutturazione del progetto consiste nell'intercettare in tempo le situazioni di vulnerabilità sociale. La vicinanza con tali situazioni e la loro emersione precoce sono, quindi, condizioni per un intervento progettuale efficace.

A partire da tali considerazioni il progetto interviene per:

- Accompagnare le persone nel superare una situazione difficile ma transitoria, sostenendo il loro progetto di riequilibrio esistenziale e lavorativo;
- Evitare che eventi critici provochino il precipitare di situazioni personali e familiari verso condizioni di disagio progressivamente più ampio e multifattoriale;
- Agevolare percorsi di uscita da situazioni di difficoltà;
- Promuovere le capacità della persona, la sua responsabilità e la sua mobilitazione nell'essere protagonista attiva del proprio percorso di vita.
- Sostenere economicamente la quotidianità delle persone mentre sono impegnate nel realizzare il loro progetto di nuovo equilibrio

DESTINATARI

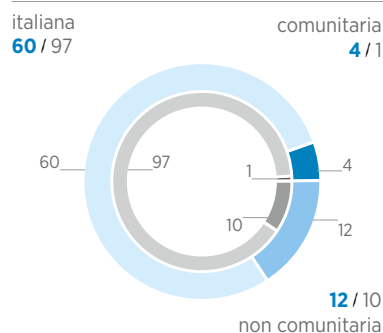
Il progetto è rivolto a cittadini italiani o stranieri (con regolare documento di soggiorno) che hanno vissuto negli ultimi due anni un episodio o una circostanza capace di rompere l'equilibrio personale o della famiglia, generando instabilità e fragilità (ad esempio, una malattia, la perdita del lavoro o della casa, la separazione) e portando alla diminuzione o all'azzeramento delle entrate economiche. Per presentare domanda di partecipazione è inoltre necessario:

- avere un ISEE ordinario compreso fra 6.000 e 15.000 Euro o un ISEE corrente compreso tra 0 e i 15.000 Euro;
- non essere già in carico ad altri progetti dell'Ufficio Pio;
- essere cittadini italiani o stranieri con regolare documento di soggiorno;
- risiedere in uno dei seguenti comuni: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale.

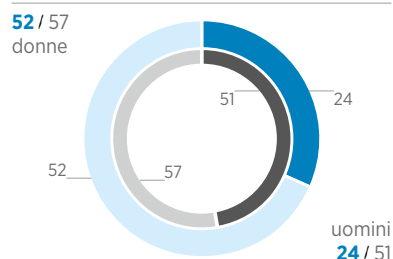
Nel 2018, il Trapezio ha selezionato 163 persone, accogliendone 76. I grafici che seguono indicano le caratteristiche principali delle 76 persone accolte nel corso del 2018.

2018 ■■■
2017 ■■■

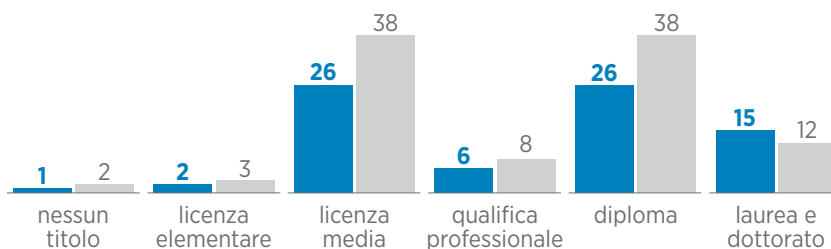
CITTADINANZA



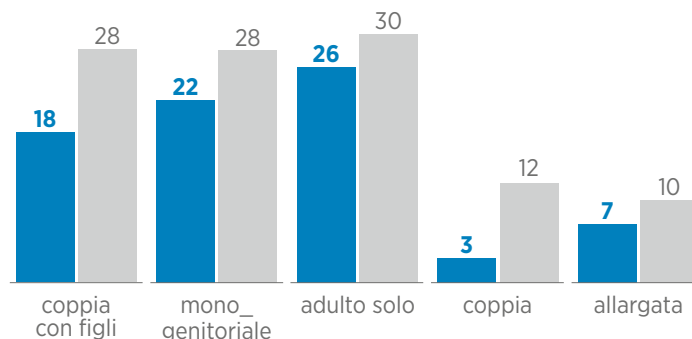
GENERE



ISTRUZIONE



COMPOSIZIONE FAMILIARE



* I dati si riferiscono ai soli intestatari delle domande accolte

Nel 2018, si rileva un incremento notevole, in termini di variazione percentuale, degli eventi riferiti ad azioni traumatiche, principalmente a situazioni di violenza intra-famigliare.

TIPOLOGIA EVENTO DESTABILIZZANTE DELLE SEGNALAZIONI PROPRIE

	2015	2016	2017	%	2018	%
Eventi economici	26	50	80	50%	56	45%
Eventi traumatici	0	3	2	1%	8	6%
Eventi famigliari	10	27	34	21%	26	21%
Eventi salute	10	21	32	20%	23	18%
Altro	0	10	12	8%	12	10%
TOTALE	46	111	160	100%	125	100%

RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Il Progetto è gestito da uno staff di 3 operatori di progetto dell'Ufficio Pio in collaborazione con 12 volontari.

Trapezio prevede quattro fasi ben definite da un punto di vista metodologico e operativo.

- **Selezione**

La selezione, con l'auto-segnalazione dei beneficiari. Rientra in questa fase il processo di intercettazione della vulnerabilità, che vede il lavoro attivo della rete e dei volontari. Le domande pervenute sono sottoposte a un triage automatizzato, che le ordina per problematicità espressa e impoverimento. Periodicamente, quelle nelle prime posizioni in classifica e in possesso dei criteri formali vengono inviate all'istituto Change.

- **Accoglienza e progettazione**

L'accoglienza e la consulenza, curata dall'istituto Change. Ha l'obiettivo di approfondire e valutare i presupposti per la prosecuzione del processo e di affiancare le persone nella costruzione del proprio progetto di riequilibrio.

- **Valutazione e coaching**

La valutazione e il coaching, in cui il progetto costruito dal proponente, con la consulenza del counselor, viene sottoposto alla Commissione di Valutazione che ne valuta la fattibilità, sostenibilità e l'impatto sulla vita del proponente. Per le domande accolte inizia l'accompagnamento alla realizzazione del

progetto, che vede il protagonismo del proponente insieme all'equipe professionale e alla rete dei partner.

La Commissione può approvare progetti di durata variabile da 12 a 36 mesi e delibera sempre e solo la prima annualità di erogazione economica liberale fino a 8.000 Euro annui.

I servizi sono offerti da Trapezio come strumenti per la realizzazione dei progetti di nuovo equilibrio approvati dalla Commissione di Valutazione.

- **Erogazione liberale**

Viene erogato un contributo economico liberale fino a 8.000 Euro annui per progetto, erogato, tendenzialmente, in tranche trimestrali attraverso un bonifico bancario.

- **Colloquio**

È lo strumento principale utilizzato dall'equipe professionale durante l'accompagnamento e il coaching e si svolge in un setting dedicato e funzionale all'accoglienza e all'ascolto. Il colloquio è la sede dove il progetto viene attivato, descritto, modificato e discusso.

- **Mediazione familiare**

Servizio dedicato a tutte le famiglie in carico all'Ufficio Pio tramite la consulenza esterna dello studio InMediaRes.

- **Consulenza imprenditoriale**

I destinatari che intendono avviare un'attività di autoimprenditorialità possono avvalersi di un servizio di accompagnamento professionale dedicato che, a partire dall'analisi delle competenze imprenditoriali e della propensione alla creazione di un'impresa (bilancio di competenza imprenditoriale), li accompagna all'individuazione delle azioni preliminari utili alla creazione dell'attività, alla costruzione dell'attività, alla costruzione del modello di business e al reperimento delle risorse necessarie all'avviamento dell'idea imprenditoriale.

- **Circolo del lavoro**

Spazio formativo di libera frequenza attivato per stimolare e/o migliorare la capacità di ricerca attiva autonoma di una risorsa lavorativa; orientamento lavorativo e alla formazione. *Soggetto attuatore: coop Eta Beta*

- **Consulenza psicologica**

L'Ufficio Pio ha stipulato una convenzione con l'Istituto di Scuola Sistemica Emmei per offrire consulenze psicologiche alle persone che subiscono una sofferenza psichica che potrebbe compromettere il risultato del percorso di progettazione e riequilibrio a causa del permanere nel proprio stato di incertezza.

- **Consulenze fiscali e tributarie**

Alla fine del 2018 si è avviata una collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti per strutturare un servizio stabile di consulenza verso coloro che presentano situazioni debitori nei confronti di erario ed enti pubblici. Il pieno sviluppo di questo servizio di avrà nel 2019.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Nel 2018 hanno compilato la scheda di auto-segnalazione 163 persone. Il 52% circa delle domande sono risultate improprie. Delle restanti ne sono state accolte 76, di cui 33 proseguite in progetto.

VOLUME DELL'ATTIVITÀ DI SELEZIONE NEL BIENNIO 2017-2018

	2017	%	2018	%
Improprie	155	55%	85	52%
Schede annullate a fine anno per scadenza graduatoria	18	6%	2	1%
Proprie, proseguite in accoglienza	108	38%	76	47%
TOTALE	281	100%	163	100%

VOLUME DELL'ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E PROGETTAZIONE NEL BIENNIO 2017-2018

	2017	2018
Chiuse	51	14
Ancora attive	30	29
Proseguite in progetto	27	33
TOTALE	108	76

FASI DEL PERCORSO PROGETTUALE NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Selezione	86	110	281	64	163	56
Accoglienza e progettazione	76	42	108	25	76	26
Valutazione e coaching	32	32	48	11	52	18
TOTALE	194	184	437	100	291	100

SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL BIENNIO 2017-2018

SERVIZIO	2017	%	2018	%
Erogazione liberale	88	11	132	14
Colloquio	557	70	693	73
Circolo del lavoro	3	0	6	1
Consulenza orientativa	4	1	8	1
Bilancio di competenze	8	1	9	1
Mediazione familiare	6	1	3	0
Accoglienza	106	13	76	8
Consulenza imprenditoriale	19	2	17	2
TOTALE	791	100	944	100

PROGETTO PERCORSI

OBIETTIVI GENERALI

Percorsi è un progetto di asset-building che si rivolge agli studenti e alle studentesse iscritti al secondo ciclo della scuola secondaria, per accompagnarli nelle loro traiettorie di istruzione e formazione. Obiettivo di fondo del progetto è quello di offrire agli studenti la possibilità di costruire un piccolo patrimonio personale attraverso specifici incentivi: l'erogazione di sostegno economico per lo studio e un percorso di consulenza e formazione sui temi della gestione delle spese e del risparmio.

DESTINATARI

Il progetto Percorsi nel 2018 si è rivolto a studenti:

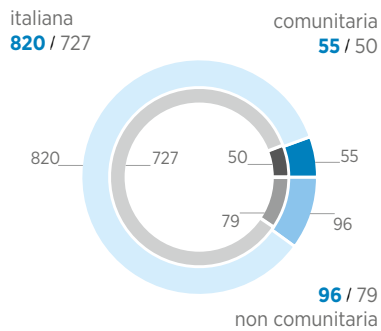
- italiani e stranieri residenti nella Provincia di Torino;
- frequentanti il IV/V anno della Scuola Secondaria Superiore e Università;
- appartenenti a famiglie con ISEE non superiore a €15.000.

Nel corso del 2018, a fronte di 575 domande ricevute, sono stati attivati 300 nuovi “percorsi” e il progetto ha sostenuto complessivamente 971 studenti, 671 dei quali entrati nel progetto negli anni precedenti.

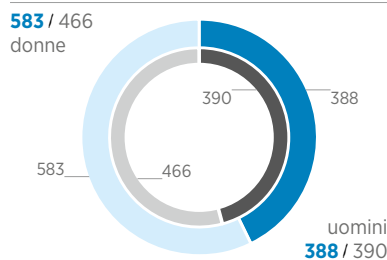
I grafici sottostanti descrivono le caratteristiche dei 971 beneficiari attualmente attivi nel progetto.

2018 ■■■
2017 ■■■

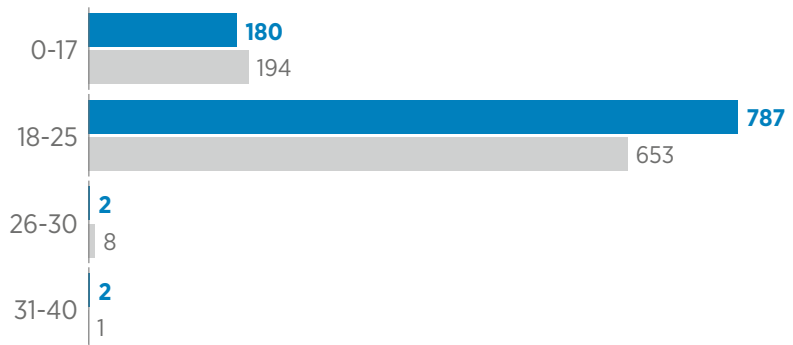
CITTADINANZA



GENERE



ETÀ



METODOLOGIA DI INTERVENTO

Nell'ambito del progetto gli studenti accumulano il loro patrimonio attraverso piccole quote mensili, da un minimo di 5 Euro a un massimo di 50 Euro. Al contempo l'Ufficio Pio crea un patrimonio parallelo pari a due volte (studenti superiori) o a quattro volte (studenti universitari) il denaro risparmiato. Quest'ultima somma costituisce il fondo a cui gli studenti possono attingere attraverso specifiche richieste per sostenere le spese connesse al loro percorso di studi.

La quota massima di accantonamento è di € 2.000. Conseguentemente, la quota di massima di erogazioni a fondo perduto che l'Ufficio Pio può corrispondere è di € 8.000.

Oltre al contributo economico, il progetto Percorsi offre supporti consulenziali per sensibilizzare al risparmio e migliorare la gestione delle spese, attraverso la predisposizione di incontri formativi (massimo 3 all'anno) e la possibilità di ricorrere ad un consulente interno allo staff del progetto.

RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto Percorsi lavorano 2 operatori dell'Ufficio Pio e 3 volontari.

Percorsi offre i seguenti servizi:

- **Sostegno economico**

Trasferimenti economici effettuati sulla base del risparmio accumulato e moltiplicato dall'Ufficio Pio utili ad affrontare le spese connesse agli studi.

- **Sostegno al risparmio**

L'erogazione del sostegno economico è condizionata alle azioni di risparmio dei beneficiari. Questi devono versare mensilmente in un 'salvadanaio' (un Conto Corrente convenzionato) somme che possono variare tra un minimo di 5 un massimo di 50 Euro.

- **Sostegno formativo**

Percorsi formativi per studenti e genitori di educazione economica al risparmio e al consumo consapevole.

- **Orientamento**

Servizi di orientamento post diploma svolti in partnership con enti o organizzazioni specializzate operanti sul territorio.

- **Sostegno consulenziale**

Accompagnamento alla programmazione e pianificazione delle spese correlate al percorso di studi.

- **Reclutamento di nuovi beneficiari**

Attività di comunicazione, promozione e implementazione delle procedure per i nuovi bandi.

- **Accoglienza e ammissione**

Incontri in piccoli gruppi, che coinvolgono tutti i nuovi ammessi al progetto, utili a espletare le procedure di ammissione e fornire le principali indicazioni sul senso e sul funzionamento del progetto.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

SERVIZI EROGATI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	2018
Erogazioni per spese di studio (€)	€ 466.927	€ 448.692	€ 416.041	€ 515.385
Risparmi degli studenti (€)	€ 159.136	€ 176.595	€ 225.539	€ 265.062
Numero incontri di formazione	73	69	69	73
Numero incontri di sostegno consulenziale	250	36	40	32
Numero incontri di orientamento	6	5	13	13
Numero studenti ammessi per ogni bando pubblicato	200	252	300	300
Numero incontri di accoglienza e ammissione (in gruppo)	-	27	19	29

La tabella che segue suddivide le integrazioni erogate per tipologia di spesa e fornisce un'indicazione sul peso percentuale di ciascuna sul totale delle integrazioni dell'ultimo quadriennio.

TIPOLOGIE DI SPESA DEGLI STUDENTI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

TIPOLOGIE DI SPESA	2015 (%)	2016 (%)	2017 (%)	2018 (%)
Abbonamenti a riviste	0,3	0,2	0,3	0,4
Acquisto di libri	7,3	6,9	9,1	9,8
Acquisto PC e accessori	23,5	22,7	31,2	35,5
Attività culturali	3,7	3,0	3,3	2,2
Canone internet	2,2	1,5	1,5	0,5
Corsi di lingua, di informatica, etc.	6,9	4,9	6,1	5,0
Master universitari	1,9	0,7	0,5	0,1
Materiale scolastico	2,9	1,6	2,5	2,6
Scuola secondaria/Formazione prof.	1,3	2,0	1,7	2,3
Spese di trasporto	12,9	15,0	19,5	16,1
Spese per affitto	6,8	3,0	2,3	3,2
Spese per vitto	0,5	0,4	0,5	0,4
Tasse scolastiche	1,8	1,8	1,7	0,5
Tirocini senza indennità	1,6	0,6	0,3	0,4
Tasse universitarie	26,4	35,7	19,5	21,0
Totale	100	100	100	100

Nella tabella che segue è fornito il quadro puntuale sulle pratiche di risparmio dei beneficiari. In particolare, si mette in rilievo come si distribuiscono nell'anno 2018 i versamenti mensili degli studenti e delle studentesse ammessi al progetto lungo il continuum che va da 5 Euro (minimo versamento possibile) a 50 Euro (versamento massimo).

DISTRIBUZIONE DI FREQUENZA PER TIPO DI VERSAMENTO EFFETTUATO

TIPO DI VERSAMENTO EFFETTUATO	IMPORTO VERSAMENTI	NUMERO VERSAMENTI EFFETTUATI	% SUL TOTALE DEL N. DI VERSAMENTI EFFETTUATI
5-20	€ 20.479	1.381	25%
21-40	€ 13.406	417	7%
41-50	€ 192.964	3.862	68%
TOTALE	€ 226.849	5.660	100%

PROGETTO PERCORSI TEEN

OBIETTIVI GENERALI

Percorsi Teen è un progetto di asset building volto a prevenire la deprivazione formativa per alterare i meccanismi di riproduzione della disuguaglianza. Con Percorsi Teen si intende intervenire sulla povertà educativa promuovendo pari opportunità in ambito formativo e incrementando la possibilità di accedere a buone occasioni di apprendimento e formazione, affinché si creino condizioni sociali, economiche e culturali generative per i ragazzi coinvolti e per le loro famiglie. Il progetto ha una durata di 8 anni per ciascun studente e mira alla realizzazione di tre obiettivi consequenziali: la conclusione del ciclo di istruzione della Scuola Secondaria di primo grado; l'assolvimento dell'obbligo di istruzione; la conclusione della Scuola Secondaria di secondo grado.

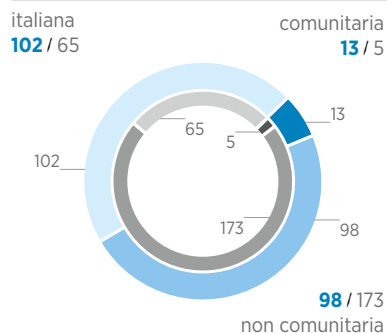
DESTINATARI

Il progetto è rivolto a famiglie vulnerabili con figli inseriti nel primo anno della Scuola Secondaria di I grado che si impegnano a risparmiare per avere integrazioni economiche su percorsi specifici rivolti ai ragazzi sia in ambito scolastico sia extrascolastico. Nello specifico, i destinatari di Percorsi Teen nel 2018 sono stati i nuclei familiari che hanno presentato la domanda online per il Progetto AOS in attesa di esito, residenti a Torino e con almeno un componente familiare nato nel 2007.

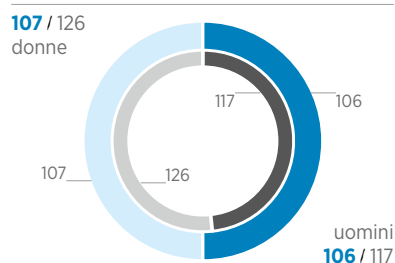
Il numero complessivo dei beneficiari nel 2018 è pari a 213.

2018 ■■■
2017 ■■■

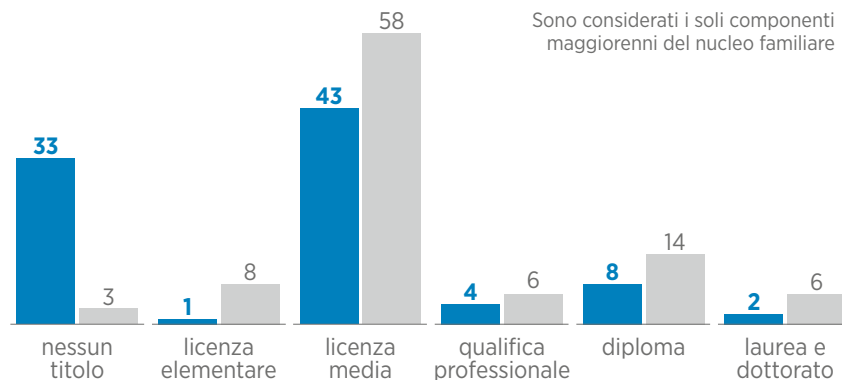
CITTADINANZA



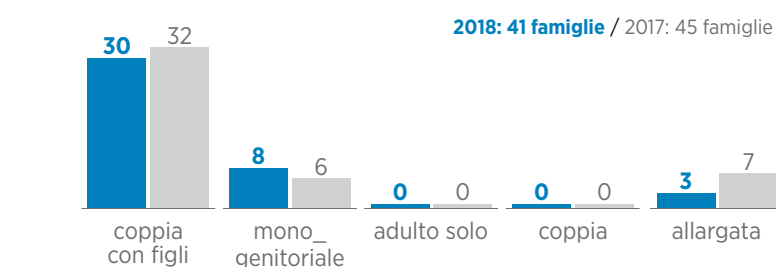
GENERE



ISTRUZIONE



COMPOSIZIONE FAMILIARE



METODOLOGIA DI INTERVENTO

Il budget stanziato per le spese scolastiche ed extra-scolastiche dello studente è pari a 8.000 Euro ed è destinato ad integrare il risparmio della famiglia. Esclusi i primi 500 Euro, finalizzati a facilitare la gestione delle spese iniziali legate all'avvio dell'anno scolastico, l'uso dei restanti 7.500 Euro è vincolato alla partecipazione dello studente ad attività extra-scolastiche e in proporzione al risparmio realizzato dalla famiglia. Nell'ambito del progetto, infatti, le famiglie accumulano il loro patrimonio attraverso piccole quote settimanali comprese tra 1 e 7 Euro. Per ogni richiesta di spesa, e ricevuta l'autorizzazione al sostegno dagli operatori del progetto, l'Ufficio Pio integra fino al quadruplo del denaro risparmiato al netto di quanto già utilizzato come base per le precedenti integrazioni.

RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Nel corso del 2018 al progetto Percorsi Teen ha lavorato uno staff di 2 operatori e un gruppo di 9 volontari.

Percorsi Teen offre i seguenti servizi:

- **Sostegno economico**

Trasferimenti economici effettuati sulla base del risparmio accumulato e moltiplicato dall'Ufficio Pio utili ad affrontare le spese scolastiche ed extra-scolastiche.

- **Sostegno formativo**

Percorsi formativi per studenti e genitori in merito a temi quali: educazione finanziaria, orientamento, percorsi motivazionali, bilancio di competenze, potenziamento delle soft skill.

- **Affiancamento alla famiglia**

I volontari, formati e sostenuti dagli operatori, aiutano le famiglie nel rinforzare la conoscenza sul funzionamento del progetto e nel rilevare le difficoltà nella gestione degli impegni assunti e necessari alla permanenza nel progetto.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

SERVIZI EROGATI

SERVIZI EROGATI NEL BIENNIO 2017-2018

SERVIZIO	2017	%	2018	%
Erogazione liberale	45	25	77	9
Colloquio	45	25	206	25
Formazione	45	25	477	57
Volontariato	45	25	77	9
TOTALE	180	100	944	100

PROGETTO LOGOS

OBIETTIVI GENERALI

Il Progetto Logos persegue la finalità di favorire l'inclusione sociale delle persone uscite da percorsi di detenzione; a tale scopo sono stati individuati alcuni obiettivi quali:

- favorire un processo di crescita e di assunzione di responsabilità;
- migliorare il grado di occupabilità;
- incidere sul benessere familiare e sulle competenze genitoriali;
- migliorare la cura di sé in termini fisici, psichici e relazionali;
- favorire la partecipazione ad attività socializzanti e culturali.

Nell'ambito del progetto Logos sono presenti cinque percorsi progettuali studiati per meglio rispondere alle caratteristiche dei beneficiari. Tali percorsi sono di seguito descritti.

Il primo percorso progettuale è destinato a **persone che hanno commesso reati ordinari**. È offerto alla maggioranza dei beneficiari Logos i quali sono caratterizzati dall'aver commesso reati a basso impatto sociale e per lo più da un numero significativo di recidive dovute alla marginalità della loro condizione di vita. I servizi offerti hanno l'obiettivo di fronteggiare gli aspetti più problematici della loro condizione esistenziale in un periodo di tempo determinato.

Il secondo percorso è destinato a **persone che hanno commesso reati gravi contro la persona**. Tale percorso è dedicato a quanti hanno commesso reati ad alta riprovazione sociale, contro la persona; si tratta in maggioranza di "sex offenders", ma rientrano in questa categoria anche coloro che hanno com-

messo omicidi o reati di associazione mafiosa. I servizi offerti sono caratterizzati dalla psicoterapia con l'obiettivo di permettere una rielaborazione del reato e, conseguentemente, di incidere positivamente sul rischio di recidiva.

Il terzo percorso progettuale è destinato ai **giovani adulti**. Il percorso è offerto a persone maggiorenni infra-trentenni che hanno terminato di scontare una pena o che hanno beneficiato dell'istituto della Messa alla Prova. Nel corso dell'anno è stato ulteriormente arricchito di azioni per rispondere in modo più adeguato allo smarrimento e al profondo disagio dei giovani che vogliono e tentano di rientrare nel circuito della legalità, migliorando e potenziando le possibilità di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il quarto percorso progettuale è il **Progetto Lavoro, Inclusione, Emancipazione** (L.E.I.) dedicato alle donne recluse nel padiglione femminile della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e realizzato con la collaborazione della casa circondariale e di diversi enti, ognuno dei quali ha la responsabilità di un'attività progettuale. Il ruolo dell'Ufficio Pio è di partecipare attivamente alla cabina di regia progettuale, sostenere economicamente le donne frequentanti il laboratorio Arione e favorire l'inserimento nei percorsi progettuali Logos di 10 beneficiarie che abbiano terminato la pena restrittiva (di cui 5 a fine pena e 5 fruitrici del beneficio di pena alternativa).

Il quinto e ultimo percorso progettuale è il Progetto Polo Universitario, dedicato alle persone ristrette nella sezione Polo Universitario del carcere di Torino. Tale percorso sarà oggetto di un capitolo dedicato.

DESTINATARI

I destinatari sono persone italiane e straniere (con regolare documento di soggiorno) maggiorenni di ambo i sessi, che hanno terminato di scontare la pena da non più di 12 mesi, con residenza o domicilio nella regione Piemonte e con disponibilità a svolgere il percorso progettuale a Torino. Debbono sussistere, inoltre, le seguenti condizioni:

- assenza di dipendenza attiva da sostanze psicoattive o comportamenti;
- assenza di rilevanti disturbi di personalità.

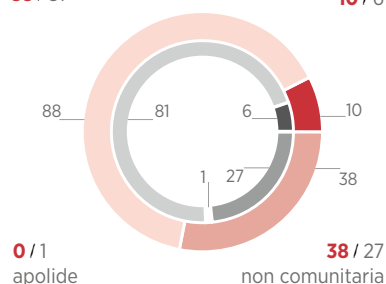
Nel 2018 le persone prese in carico dal Progetto sono state 136, di cui 74 rappresentano i nuovi ingressi e 62 i beneficiari degli anni precedenti.

I grafici che seguono descrivono alcune caratteristiche principali dei beneficiari del Progetto.

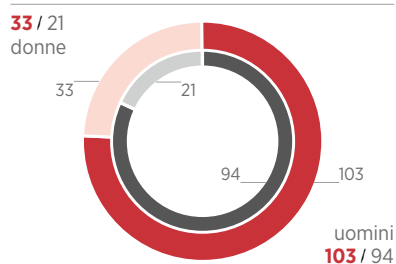
2018 ■■■
2017 ■■■

CITTADINANZA

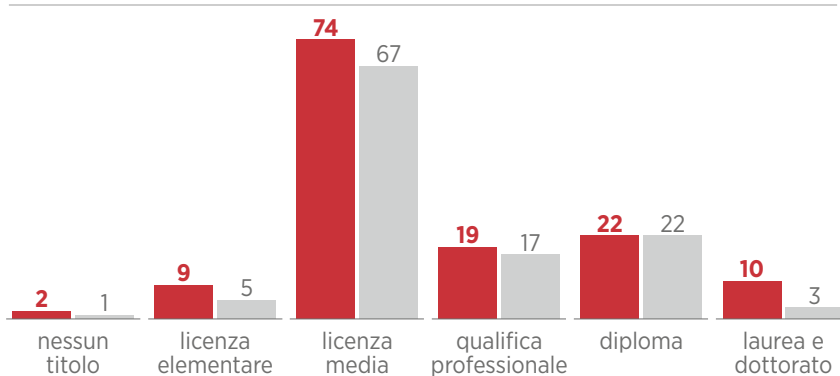
italiana 88 / 81
comunitaria 10 / 6



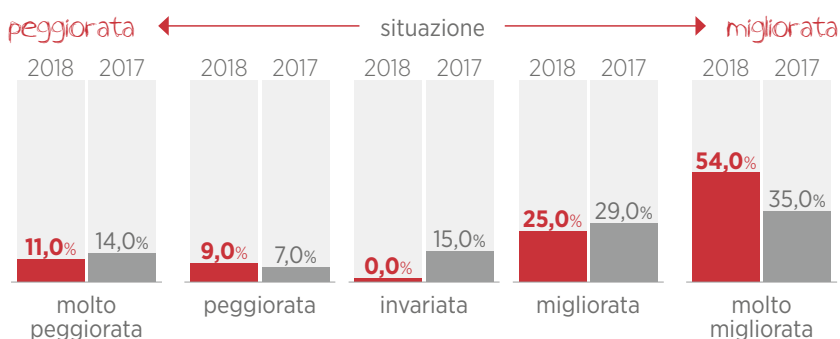
GENERE



ISTRUZIONE



INDICE DI PROBLEMATICITÀ



Il grado di problematicità complessivo è costruito utilizzando 4 variabili: lo stato psicofisico e relazionale, la situazione del contesto di vita, il potenziale lavorativo ed il potenziale deviante. Come si nota dalla lettura della tabella, la problematicità consistente è la condizione prevalente dei beneficiari Logos.

VARIAZIONE GRADO DI PROBLEMATICITÀ DEI BENEFICIARI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

GRADO DI PROBLEMATICITÀ	2015	2016	2017	%	2018	%
Problematicità scarsa	3	0	0	0%	0	0%
Problematicità discreta	48	37	22	21%	18	19%
Problematicità consistente	54	65	72	68%	64	68%
Problematicità elevata	5	4	12	11%	12	13%

RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto Logos lavora uno staff composto da 4 operatori dell'Ufficio Pio e 3 volontari. A questi si aggiungono gli operatori dei soggetti partner: Cooperativa Eta, Beta, Ass. Hansel e Gretel, Ass. Apienotitolo, Ass. Frantz Fanon e Ass. il Bandolo.

I percorsi progettuali, già descritti nei loro obiettivi, offrono i seguenti servizi.

- **Colloquio**

Strumento utile a monitorare e valutare in itinere il percorso di ogni beneficiario, permettendo l'eventuale ridefinizione dei sub obiettivi da perseguire.

- **Sostegno educativo**

Servizio offerto ai beneficiari al fine di sostenerli nell'elaborazione del processo di reinserimento, nella individuazione di possibili vie di superamento delle difficoltà incontrate, nella ricostruzione e/o manutenzione delle relazioni familiari, amicali e sociali. È uno strumento utile a monitorare e valutare in itinere il percorso di ogni beneficiario, permettendo l'eventuale ridefinizione degli obiettivi da perseguire.

- **Rete progettuale**

Servizio costruito in un'ottica sistemica che, grazie alle differenti conoscenze e competenze dei diversi attori, intende garantire l'erogazione di servizi integrati al fine di facilitare un cambiamento positivo della situazione presentata dai beneficiari.

- **Attività socioculturali**

Servizio attivato nel 2017 al fine di favorire il benessere relazionale dei beneficiari attraverso azioni di arricchimento culturale e di inclusione sociale.

- **Corso propedeutico al lavoro**

Corso finalizzato al rafforzamento delle abilità sociali necessarie all'inserimento lavorativo. Ha durata bimestrale e prevede la frequenza obbligatoria di tre ore giornaliere dal lunedì al venerdì. È previsto un gettone di frequenza.

- **Percorso formativi o abilitanti**

I corsi formativi permettono di acquisire competenze specifiche certificate, il cui possesso è indispensabile per poter svolgere mansioni qualificate. Sono gestiti da agenzie formative territoriali.

- **Consulenza orientativa**

Percorso articolato in più incontri, volto ad evidenziare le competenze possedute dal beneficiario spendibili nel mercato del lavoro. È utile per orientare il soggetto verso la ricerca di una attività lavorativa oppure verso tirocini propedeutici che consentano di rafforzare capacità non ancora sufficientemente sviluppate, oppure verso l'individuazione di corsi professionali specifici atti ad acquisire competenze professionali certificate.

- **Bilancio di competenze**

Servizio rivolto ai giovani adulti che consiste in una analisi strutturata delle caratteristiche personali utilizzabili sul lavoro.

- **Circolo del lavoro**

Spazio formativo con accesso bisettimanale per un periodo massimo di 6 mesi, attivato per stimolare/migliorare la capacità di ricerca attiva ed autonoma di una risorsa lavorativa.

- **Tirocinio**

I tirocini sono formativi e propedeutici al lavoro, sia rispetto a una determinata mansione, sia rispetto alle regole trasversali del lavoro (puntualità, rispetto delle regole, ecc.). Hanno una durata compresa tra i 6 e i 12 mesi e prevedono un'indennità di partecipazione entro un massimale di 700 Euro mensili.

- **Supporto psicologico**

Servizio finalizzato a sostenere nel percorso progettuale le persone più fragili dal punto di vista relazionale ed emotivo. Tali percorsi prevedono incontri con cadenza settimanale.

- **Psicoterapia**

Percorso di supporto che agisce attraverso la narrazione e la ricostruzione della storia personale, la comprensione ed elaborazione del reato si intende contrastare il rischio di recidiva. Il servizio ha cadenza settimanale e durata di circa due anni.

- **Mediazione familiare**

Servizio volto a facilitare il rientro del beneficiario nel proprio nucleo familiare (originario e/o acquisito) ed avviare la famiglia verso una nuova riorganizzazione, che risulti accettabile e sostenibile per le persone implicate, restituendo ai protagonisti la responsabilità delle proprie decisioni e dei propri agiti.

- **Sostegno abitativo**

Rivolto a quanti durante il percorso progettuale sono privi di una risorsa abitativa; prevede l'inserimento in strutture ricettive convenzionate con l'Ufficio Pio. Durante tale periodo il beneficiario è supportato da educatori.

- **Erogazione liberale**

Servizio attivato con l'intento di rispondere alle impellenti necessità di quanti non possono fruire di alcuna risorsa propria o messa a disposizione dai familiari; le esigenze alle quali si intende rispondere riguardano l'acquisto di alimenti, le spese mediche, le spese di trasporto, le spese abitative o il pagamento di patenti o percorsi formativi.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio dei servizi offerti dal progetto.

SERVIZI EROGATI NEL CORSO DEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Valutazione			47	6	69	4
Valutazione grado di problematicità					80	5
Erogazione liberale	59	76	90	11	168	11
Colloquio			423	52	901	58
Volontariato			20	2	24	1
Rete progettuale			52	6	76	5
Segnalazione Progetto Esterno					4	0
Tirocinio	68	65	58	7	40	3
Mediazione familiare		3	1	0	3	0
Sostegno psicologico	9	12	10	1	18	1
Psicoterapia	16	14	13	2	14	1
Percorsi formativi	13	30	8	1	9	1
Consulenza orientativa	41	31	15	2	27	2
Bilancio di competenze		12	7	1	13	1
Corso propedeutico	24	33	25	3	33	2
Circolo del lavoro	20	24	17	2	6	0
Sostegno abitativo	17	17	13	2	13	1
Sostegno educativo esterno	17	17	10	1	17	1
Attività socioculturali					52	3
TOTALE	284	334	809	100%	1.567	100%

PROGETTO POLO UNIVERSITARIO

OBIETTIVI GENERALI

Il “Polo Universitario” nasce nel 1998 con l’obiettivo di favorire la fruizione del diritto allo studio da parte degli studenti detenuti iscritti alle facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza.

Il progetto garantisce un’offerta formativa strutturata, al pari di quanto avviene nelle aule universitarie. I docenti garantiscono lezioni, seminari, assistenza alla preparazione degli esami, assistenza alla preparazione delle tesi di laurea, le sessioni d’esame e di laurea in Carcere per quanti pervengono alla fine del loro percorso di studi.

Il progetto, fin dalla sua origine, si è avvalso di un contributo annuale della Compagnia di San Paolo e dal 2008 hanno partecipato al suo sviluppo l’Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo e la Città di Torino. Si è consentito, in questo modo, agli studenti detenuti in possesso dei requisiti per usufruire delle misure alternative alla detenzione, di frequentare i corsi di laurea e attivare tirocini formativi con il supporto dell’Ufficio Pio e dell’Amministrazione Comunale.

Nel 2015 sono subentrati nel Progetto nuovi attori, quali la Regione Piemonte, il Garante Regionale dei Diritti delle persone private della libertà personale e il Fondo “Alberto e Angelica Musy”. La stipula del nuovo protocollo ha rappresentato l’occasione per proporre un’offerta formativa più completa, estendendo

agli studenti del Polo la possibilità di iscriversi anche ai corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo torinese rispetto a quelli di Culture, Politica e Società e di Giurisprudenza.

Nel corso del 2018 il Polo Universitario ha celebrato i 20 anni di attività, riconfermando l'eccellenza dell'ateneo torinese in questo ambito. L'attuale protocollo ha validità fino all'anno accademico 2021-2022.

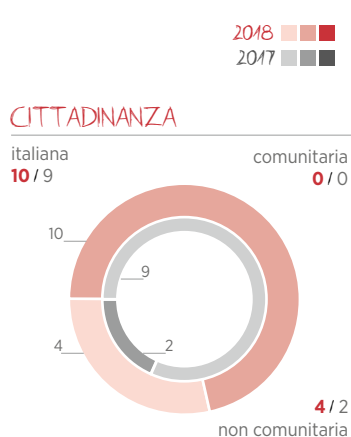
DESTINATARI

Il progetto si rivolge a:

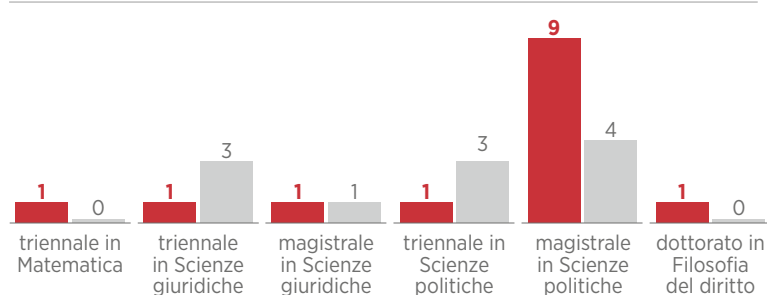
- studenti detenuti in possesso dei requisiti per l'accesso alle misure alternative alla detenzione o al lavoro esterno (ex art. 21 legge n. 354/75);
- studenti detenuti iscritti alle lauree magistrali che fanno riferimento ai dipartimenti di Culture, Politica e Società e di Giurisprudenza;
- studenti detenuti iscritti ai corsi di laurea magistrale di altri dipartimenti collocato o meno al Polo Universitario, previo accertamento della disponibilità da parte dei singoli dipartimenti ad attivare forme di tutoraggio in collaborazione con il coordinamento didattico-organizzativo del Polo Universitario;
- studenti detenuti iscritti ai corsi di laurea triennale afferenti ai dipartimenti di Culture, Politica e Società e di Giurisprudenza nell'ultimo anno del corso di laurea o, comunque inseriti nel progetto Polo Universitario della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.

Nel 2018 le persone in carico al progetto sono state 14, di cui 6 nuovi ingressi e 8 beneficiari degli anni precedenti.

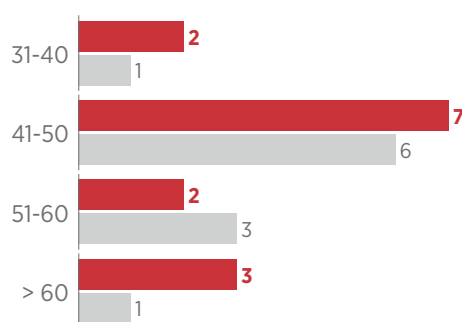
I beneficiari del Progetto sono tutti uomini di età compresa tra i 30 e i 50 anni in prevalenza italiani.



CORSI DI LAUREA FREQUENTATI



ETÀ



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al progetto del Polo Universitario lavora un operatore dell'Ufficio Pio e 3 volontari.

Il percorso progettuale, nella parte di competenza dell'Ufficio Pio, offre il seguente servizio:

- **Valutazione**

Viene effettuata dai referenti dei soggetti interessati dal progetto: Area Trattamento della Casa Circondariale di Torino o UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), Università, Ufficio Pio e soggetto ospitante il tirocinio. Valutata positivamente la richiesta di inserimento del candidato nel progetto, l'operatore dell'Ufficio Pio incontra il candidato per un primo colloquio.

- **Colloquio in azienda**

È lo strumento principale utilizzato dall'operatore per valutare la disponibilità aziendale ad accogliere il beneficiario in tirocinio e successivamente per monitorare l'andamento del tirocinio stesso.

- **Volontario**

Il contributo dei volontari è finalizzato al monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo.

- **Tirocinio**

È un servizio in convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro della città metropolitana di Torino. L'attivazione dei tirocini formativi finanziati dall'Ufficio Pio avviene presso le amministrazioni del Comune oppure in aziende private o enti presenti sul territorio cittadino.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio dei servizi erogati nei differenti percorsi progettuali.

SERVIZI EROGATI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Valutazione	5	2	9	19	6	6
Colloquio	5	2	9	19	52	48
Accompagnamento del volontario	2	3	6	12	19	18
Mediazione familiare			1	48	0	28
Tirocinio	12	16	23	2	30	0
TOTALE	24	23	48	100%	107	100%

PROGETTO SENZA DIMORA

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto Senza Dimora agisce per strutturare percorsi di accompagnamento e formazione che permettano alle persone di riappropriarsi del senso di cittadinanza, con il reinserimento all'interno del contesto urbano e sociale, attraverso il recupero della dimensione abitativa e l'avvio al lavoro. Nel 2018 il progetto ha ricompreso tre percorsi progettuali.

Il primo percorso progettuale è **“Stop and Start”**, rivolto a quanti hanno perso l'autonomia abitativa e lavorativa da poco tempo.

Il secondo percorso progettuale è **“Avvicinamento al mondo del lavoro”**, volto a facilitare il rientro nel mondo del lavoro di persone senza dimora inserite in strutture di accoglienza di secondo livello o in alloggi di convivenza o in abitazione autonoma da poco tempo.

Il terzo percorso progettuale è **“Inclusione territoriale”**, rivolto a persone che vivono da lungo tempo in strada e volto a favorire la ricostruzione dei legami sociali.

DESTINATARI

L'accesso al progetto avviene tramite una domanda di adesione compilata dall'Ente Pubblico o da un'organizzazione del Terzo Settore che sta sostenendo progettualmente la persona senza dimora. I requisiti di accesso sono:

- possesso della cittadinanza italiana o documento di regolare soggiorno;
- avere la residenza nella città di Torino o nei comuni confinanti a fronte di un recente sfratto o di un inserimento in abitazione autonoma da non più di 4 mesi;
- avere la maggiore età;
- assenza di dipendenza attiva da sostanze psicoattive/comportamenti;
- assenza di rilevanti disturbi di personalità;
- risultanza anagrafica di nucleo composto da persona sola o coppia senza figli a carico.

Oltre ai suddetti requisiti generali, ne esistono altri specifici per i singoli percorsi progettuali:

- Percorso progettuale **"Stop and Start"**.
Essere in procinto di perdere o aver perso l'autonomia abitativa da non più di 12 mesi e l'attività lavorativa da non più di 24 mesi al momento della segnalazione
- Percorso progettuale **"Avvicinamento al mondo del lavoro"**
Essere ospiti di strutture di secondo livello o essere in fase di sgancio da strutture di accoglienza oppure vivere in abitazione autonoma da non più di 4 mesi all'atto della segnalazione
- Percorso progettuale **"Inclusione sociale"**
Essere beneficiari di azioni di socializzazione avviate in contesti che promuovono l'aggregazione e la coesione sociale, finalizzate a favorire l'uscita della marginalità.

Nel 2018 le persone prese in carico sono state 120, di cui 56 rappresentano i nuovi ingressi e 64 i beneficiari degli anni precedenti.

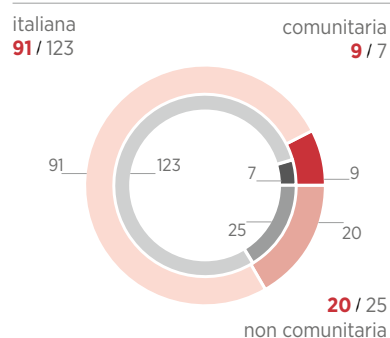
Il Progetto non possiede uno sportello con accesso diretto al pubblico ma si pone come servizio a disposizione di realtà del

terzo settore “accreditate” per intervenire nell’ideazione di un progetto mirato insieme alle persone interessate.

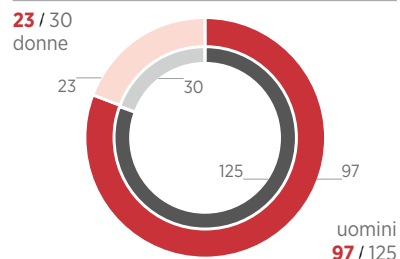
I grafici che seguono descrivono alcune caratteristiche principali dei beneficiari del Progetto.

2018 ■■■
2017 ■■■

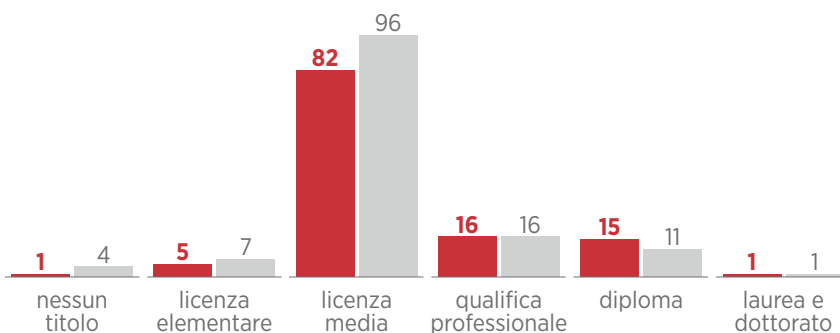
CITTADINANZA



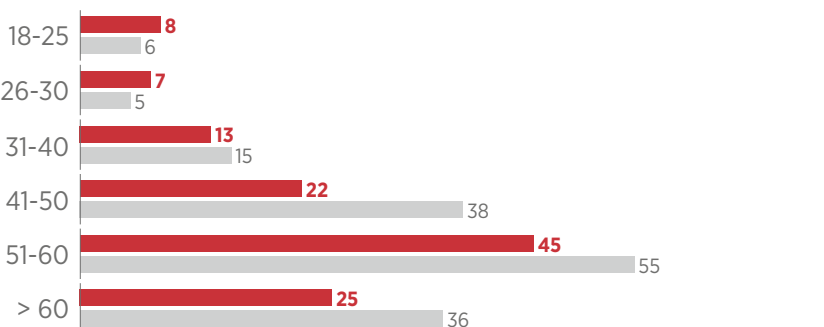
GENERE



ISTRUZIONE



ETÀ



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Al Progetto Senza Dimora lavora uno staff composto da 2 operatori dell’Ufficio Pio e 3 volontari.

Di seguito l’elenco e la descrizione dei servizi offerti dal progetto Senza Dimora.

- **Commissione di valutazione**

Servizio finalizzato a definire l’idoneità o meno dei candidati ai differenti percorsi progettuali.

- **Colloquio**

Strumento utile a raccogliere informazioni sul beneficiario, monitorare e valutare in itinere il suo percorso, sostenerne i processi di cambiamento.

- **Voucher educativo**

Il voucher è riconosciuto a Enti convenzionati con l'Ufficio Pio per offrire ore di accompagnamento sociale nel sostegno al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei percorsi individuali. Il voucher ha un valore massimo di 2.500 euro.

- **Rete progettuale**

Servizio costruito in un'ottica sistemica che, grazie alle differenti conoscenze e competenze dei diversi attori, intende garantire l'erogazione di servizi integrati al fine di facilitare un cambiamento positivo della situazione presentata dai beneficiari.

- **Attività socioculturali**

Servizio finalizzato a favorire il benessere relazionale dei beneficiari attraverso azioni di arricchimento culturale e di inclusione sociale.

- **Corso propedeutico al lavoro**

Corso finalizzato al rafforzamento delle abilità sociali necessarie all'avvicinamento al mondo del lavoro delle persone senza dimora; prevede la frequenza obbligatoria di tre ore giornaliere dal lunedì al venerdì. È stato realizzato dalla Cooperativa Sociale Eta Beta. I beneficiari del Percorso "Avvicinamento al lavoro" hanno fruito di un servizio simile gestito dalla Cooperativa Stranaidea nell'ambito delle attività previste dalla gara di appalto.

- **Percorsi formativi o abilitanti**

I corsi formativi permettono di acquisire competenze specifiche certificate, il cui possesso è indispensabile per poter svolgere mansioni qualificate. Sono gestiti da agenzie formative territoriali.

- **Consulenza orientativa al lavoro**

Percorso di orientamento mirato a facilitare l'acquisizione di consapevolezza delle competenze professionali presenti e anche delle potenzialità che la persona possiede con l'obiettivo di costruire o migliorare il proprio progetto di inserimento lavorativo nell'attuale mercato del lavoro. Può essere finalizzato anche all'individuazione di corsi professionali specifici atti a migliorare l'occupabilità del beneficiario stesso.

- **Circolo del lavoro**

Spazio formativo con accesso bisettimanale per un periodo massimo di 6 mesi, attivato per stimolare/migliorare la capacità di ricerca attiva ed autonoma di una risorsa lavorativa. Il servizio è gestito dalla Cooperativa Eta Beta.

- **Tirocini**

Servizio attivato in convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro della Città Metropolitana di Torino, prevede per il beneficiario un'idoneità di partecipazione

che viene erogata mensilmente tramite bonifico. I tirocini attivati nell'ambito del percorso progettuale "Avvicinamento al mondo del lavoro" sono gestiti dalla Cooperativa Stranaidea.

- **Sostegno psicologico**

Servizio finalizzato a sostenere nel percorso progettuale le persone più fragili dal punto di vista relazionale ed emotivo. Gli incontri hanno cadenza settimanale e sono gestiti in collaborazione con le Associazioni Il Bandolo e Frantz Fanon.

- **Corso propedeutico al lavoro**

Corso finalizzato al rafforzamento delle abilità sociali necessarie all'avvicinamento al mondo del lavoro delle persone senza dimora; prevede la frequenza obbligatoria e l'erogazione di un gettone di frequenza. È gestito dall'ente partner.

- **Consulenza orientativa abitativa**

Servizio mirato sia a indirizzare e sostenere i beneficiari nella ricerca di soluzioni personalizzate nell'ambito del mercato privato della locazione, sia a individuare le possibili reti territoriali da attivare o sviluppare per ridefinire un nuovo contesto di vita.

- **Accompagnamento del volontario**

Attività svolta dai volontari per supportare i beneficiari nei processi di socializzazione e costruire reti di prossimità con il territorio e tra le persone.

- **Erogazione liberale**

Erogazione monetaria per spese abitative, sanitarie, istruzione o relative ai documenti.

RISULTATI E ANDAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018

Servizi erogati

Le tabelle che seguono mostrano il dettaglio dei servizi erogati dal progetto Senza Dimora.

SERVIZI EROGATI NEL QUADRIENNIO 2015-2018

	2015	2016	2017	%	2018	%
Valutazione			103	23	60	9
Erogazione liberale	26	60	105	23	149	23
Colloquio			136	22	259	41
Colloqui presso aziende					16	3
Voucher educativi	19	19	15	3	6	1
Consulenza orientativa abitativa			14	3	35	5
Consulenza orientativa lavorativa		10	17	4	31	5
Corso propedeutico al lavoro					1	0
Circolo del lavoro					3	0
Percorsi formativi					6	1
Sostegni psicologici					5	1
Rete progettuale			6	1	14	2
Tirocini	42	49	43	10	32	5
Attività socioculturali			11	2	10	2
Accompagnamento del Volontario					11	2
TOTALE	87	138	450	100%	638	100%

PROGETTO INFO-PIO

OBIETTIVI GENERALI

“Info Pio” è uno sportello attivo presso l’ingresso di Corso Ferrucci 3. È un servizio di orientamento rivolto ai cittadini che fornisce informazioni per accedere alle opportunità offerte dall’Ufficio Pio.

Lo sportello collabora con una rete di 35 enti diffusi sul territorio, punti di riferimento per la compilazione online della domanda di accesso.

Il servizio si avvale della competenza di 7 volontari appositamente formati all’accoglienza orientativa.

DESTINATARI

Lo sportello si rivolge a tutti i cittadini potenziali beneficiari dei progetti e servizi dell’Ufficio Pio.

Nel 2018 i cittadini che hanno usufruito del servizio dello sportello informativo Info Pio sono stati 2.190. La media dei contatti giornalieri è stata di 14 utenti al giorno (calcolata su 150 giorni di effettiva attività).

Tra le persone che si sono rivolte allo sportello, 1.118 avevano le caratteristiche per accedere a un progetto dell’Ufficio Pio.

CHI CHIEDE INFORMAZIONI ALLO SPORTELLO

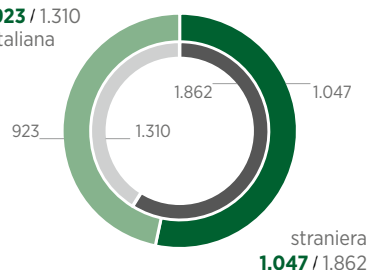
PROGETTO UFFICIO PIO	POTENZIALI BENEFICIARI CHE HANNO USUFRUITO DELLO SPORTELLO
AOS	534
Carl	162
Trapezio	54
Percorsi	21
Teen	10
Logos	30
Senza Dimora	29
Persone in attesa esito domanda	278
TOTALE	1.118

I dati raccolti nel 2018 permettono anche di rendere conto di alcune caratteristiche sociodemografiche delle persone che hanno usufruito di tale servizio.

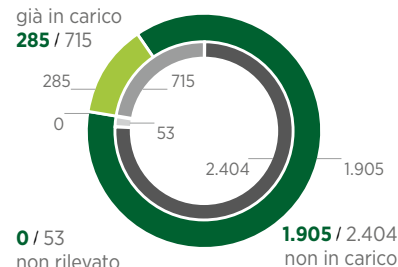
2018 ■■■
2017 ■■■

CITTADINANZA

923 / 1.310
italiana


PROVENIENZA CONTATTI

già in carico
285 / 715



RISORSE UMANE E SERVIZI OFFERTI

Il servizio Info Pio è guidato da una operatrice dell'Ufficio Pio ed è gestito da un gruppo di volontari specificamente formati allo svolgimento di questo compito.

- **Accoglienza**

Il servizio di accoglienza e ascolto attivo, offerto dai volontari dello sportello Info Pio, si concretizza nella realizzazione di un breve colloquio ai cittadini senza appuntamento che desiderano informazioni, all'interno del quale viene ascoltata la richiesta, contestualizzandola rispetto alle opportunità di aiuto in quel momento disponibili nell'organizzazione.

- **Informazione e orientamento**

Il servizio di informazione e orientamento ai progetti dell'Ufficio Pio si avvale dell'utilizzo di alcuni strumenti specifici quali le brochure che descrivono ciascun progetto, i volantini che talvolta sono prodotti da specifici progetti per periodi limitati di tempo.

Tale servizio consiste in una risposta alla richiesta portata dal cittadino, che si articola nelle seguenti fasi:

- ascolto della domanda/racconto e domande di decodifica;
- diagnosi del fabbisogno;
- informazione orientativa.

- **Supporto alla compilazione**

Il servizio di supporto nella compilazione delle domande per l'accesso ai progetti è svolto solo in parte dallo sportello informativo interno. Nella sede dell'Ufficio Pio non è possibile compilare le domande ai progetti; si chiariscono i criteri e le modalità di accesso.

Inoltre si consegna uno strumento di aiuto alla compilazione della domanda online, denominato "guida alla compilazione", che risponde alle esigenze dei cittadini che hanno maggiori conoscenze e posseggono gli strumenti informatici necessari alla compilazione online.

L'aiuto alla compilazione per i cittadini che non sono in grado di usare lo strumento informatico o non lo posseggono, è delegato ai partner esterni, secondo il principio dell'orientamento decentrato.

Mentre tutti i punti-rete svolgono un servizio di tipo informativo sui progetti dell'Ufficio Pio nei confronti dei cittadini che incontrano, 24 dei 35 partner offrono anche un servizio di aiuto alla compilazione delle domande

- **Facilitazione della comunicazione**

Un servizio offerto ai cittadini già beneficiari è quello della facilitazione della comunicazione e del contatto tra il cittadino e il progetto/l'operatore di riferimento (nel caso di utenti già in carico all'Ufficio Pio).

BILANCIO DI MISSIONE ATTIVITÀ 2018

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EDITORIALE
Ufficio Comunicazione
Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

PROGETTO GRAFICO
at Studio Grafico - Torino

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il Presidente dell'Ufficio Pio Nanni Tosco e l'intero Consiglio di Amministrazione.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'Ufficio Pio per l'indispensabile contributo alla stesura di questo documento: il direttore Silvia Cordero, Paolo Ambrosioni, Alessandro Andretta, Claudia Arcabascio, Marianna Balsamo, Simona Barberis, Manuela Barra, Serena Bellini, Marina Busso, Rosa Caglioti, Arianna Canistro, Nadia Croin, Alessandra Gallo, Marco Gandino, Joli Ghibaudi, Barbara Giardiello, Lucia Giordano, Rosa Graci, Marco Lardino, Francesca Maccario, Franco Maffei, Angela Marinelli, Antonio Maspoli, Fabiana Massone, Gabriele Mossano, Andrea Palumbo, Silvia Prone, William Revello, Lorenza Roggio, Doriana Schivo, Luciano Sciascia, Raffaela Sorressa, Laura Spessa, Serena Terzulli, Anita Venturello, Lorenzo Verrua.

Si ringraziano inoltre i colleghi della società consortile Compagnia di San Paolo - Sistema Torino per la collaborazione offerta nel corso dell'anno.

UFFICIO PIO DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO ONLUS

SEDE LEGALE
Corso Vittorio Emanuele II 75, 10128 Torino

SEDE OPERATIVA
Piazza Bernini 5, 10138 Torino
Tel. 011 65.46.111 - fax 011 650.23.00
info@ufficiopio.it - www.ufficiopio.it

Per realizzare un Bilancio di Missione non bastano competenza, passione e creatività. Occorre un lungo e paziente lavoro fatto di numerosi controlli sui testi, sulle illustrazioni e sulla relazione che lega gli uni alle altre: per questo motivo ci scusiamo fin d'ora per eventuali imprecisioni impegnandoci ad aggiornare i contenuti quando si renderà necessario.